



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

DON BOSCO

MCIC81600C

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola DON BOSCO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **23/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7921** del **21/12/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2023** con delibera n. 73*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 34** Principali elementi di innovazione
- 40** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 45** Aspetti generali
- 46** Traguardi attesi in uscita
- 50** Insegnamenti e quadri orario
- 63** Curricolo di Istituto
- 86** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 92** Moduli di orientamento formativo
- 94** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 131** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 134** Attività previste in relazione al PNSD
- 137** Valutazione degli apprendimenti
- 145** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 153** Modello organizzativo
- 164** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 167** Piano di formazione del personale docente
- 177** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

CONTESTO TERRITORIALE

La città di Tolentino, in provincia di Macerata, si trova al centro della vallata del Chienti in una collocazione piuttosto strategica e ben collegata sia con importanti località turistiche che industriali della regione. Il numero degli abitanti, di circa 20.000, dopo il terremoto del 2016 è in leggera flessione perché alcune famiglie, a causa dell'inagibilità delle proprie abitazioni, si sono trasferite in paesi limitrofi o lungo la costa.

Il contesto territoriale, oltre ad essere caratterizzato da un significativo flusso migratorio, è ricco di importanti attività industriali e artigianali che sono alla base dell'economia del paese.

Il livello socio economico e culturale medio alto della maggior parte delle famiglie degli studenti consente alla scuola di poter contare sulla loro collaborazione per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento degli alunni sia perché esse sono da stimolo per gli alunni e sia perché, per lo più, riescono a seguirli a casa nello svolgimento dei compiti.

Le numerose strutture sportive presenti sul territorio comunale hanno determinato la nascita di diverse associazioni che si occupano di sport a tutti i livelli e che promuovono iniziative rivolte ai bambini e ai ragazzi, contribuendo alla loro formazione e alla loro crescita.

Anche le associazioni artistiche e culturali del territorio sono molto attive e collaborano con la scuola soprattutto nei progetti legati alla lettura, alla musica e al teatro.

L'Istituzione scolastica promuove in ogni forma possibile il raccordo e la collaborazione con tali associazioni culturali, musicali e di volontariato allo scopo di mettere a disposizione degli alunni proposte formative sempre più efficaci, di stimolare la conoscenza, la valorizzazione del patrimonio culturale, di sollecitare l'espressività e la solidarietà.

L'Amministrazione comunale sostiene le attività progettuali della scuola, dall'infanzia fino alla scuola secondaria di I grado, con risorse che vanno a sostenere progetti che arricchiscono l'offerta formativa.

Anche i rapporti tra l'Istituzione scolastica e gli altri Enti locali territoriali quali l'Ambito Territoriale Sociale di riferimento, la Provincia e la Regione sono improntati alla massima collaborazione sia allo scopo di



promuovere un impiego efficace ed integrato delle risorse umane messe a disposizione della scuola (personale per assistenza agli alunni in difficoltà, assistenti sociali ed altre figure professionali), sia per realizzare un impiego efficace delle risorse finanziarie che gli EE.LL. erogano e sia per promuovere un uso integrato delle strutture scolastiche, anche al di fuori degli orari di lezione, per attività sportive e culturali di interesse generale. In particolare si segnalano collaborazioni con i servizi sanitari per attività legate all'educazione alla salute e di prevenzione, all'integrazione di alunni diversamente abili o con difficoltà linguistiche, motorie e/o che presentano disturbi specifici di apprendimento. Buona è la collaborazione anche con soggetti privati e realtà economiche presenti nel territorio per la realizzazione di iniziative congiunte di valore formativo.

Gli accordi di rete per la realizzazione di progetti e per promuovere l'innovazione scolastica permettono un confronto costruttivo e di riflessione con altri Istituti della regione e del territorio nazionale.

L'ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo "Don Bosco" di Tolentino è costituito da 6 plessi:

- o la scuola dell'Infanzia "G. Bezzi"
- o la scuola dell'Infanzia "A. Grandi"
- o la scuola Primaria "G. Bezzi"
- o la scuola Primaria "A. Grandi"
- o la scuola Primaria "Don Bosco"
- o la scuola Secondaria di I grado "Dante Alighieri".

Tutti i plessi sono dislocati nel territorio del Comune di Tolentino. A causa degli eventi sismici del 2016 i plessi "G. Bezzi" e "A. Grandi" sono ospitati in un unico edificio, appositamente ampliato e collocato nella zona ovest della città, il plesso "Don Bosco", sempre causa terremoto, è provvisoriamente ospitato in un edificio a est della città mentre il plesso "Dante Alighieri" è rimasto in centro nella sede storica.



A causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, all'inizio dell'anno scolastico 2020/2021, tutti i plessi dell'Istituto hanno subito una riorganizzazione in base alle direttive Ministeriali, al fine di contenere la diffusione della pandemia. Sono stati quindi recuperati e predisposti nuovi spazi per permettere lo svolgimento delle attività didattiche in sicurezza.

Le risorse economiche derivano da fondi ministeriali, dai contributi volontari delle famiglie, da contributi dell'Ente locale, dalla partecipazione a bandi nazionali e a bandi europei (PON). Tali risorse consentono di avviare numerosi progetti sia per favorire il potenziamento delle competenze di base che per arricchire l'offerta formativa dell'Istituto.

La maggior parte dei docenti presta servizio nell'istituto da diversi anni e questo favorisce sia la continuità didattica sia l'efficacia dei percorsi di autovalutazione e miglioramento.

In particolare le competenze professionali di alcuni docenti interni, quali gli insegnanti di strumento dell'indirizzo musicale, vengono utilizzate per dare vita a progetti verticali di Istituto e l'alta percentuale di docenti che hanno frequentato corsi di formazione sull'uso delle nuove tecnologie ed innovazione didattica permette di innovare la pratica didattica.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

L'istituto è frequentato da 608 studenti. La presenza di numerose etnie espresse dagli alunni stranieri, presenti in diverso numero in quasi tutte le classi e sezioni (il 13,0% nella scuola dell'Infanzia, il 19,8% nella scuola Primaria e il 19,9% nella scuola Secondaria di I grado), consente un approccio interculturale delle discipline, la possibilità di approfondire il significato e di sperimentare la convivenza democratica.

Tale presenza rende talvolta tuttavia più complessa l'azione educativo-didattica, per la necessità di predisporre piani di studio personalizzati.

Numerosi sono gli alunni con bisogni educativi speciali (B.E.S) che richiedono alla scuola di investire nella progettazione e nelle strategie educativo-didattiche inclusive per garantire a tutti il successo formativo.

BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO

Nel triennio 2022/2025 l'Istituto intende promuovere un'azione educativa che miri a rispondere ai



seguenti bisogni educativi, individuati come fondamentali:

- graduale e costante potenziamento delle competenze di base degli studenti, soprattutto quelle di carattere linguistico, logico-matematico e digitale;
- maggiore integrazione sia a livello sociale che a livello scolastico degli alunni non italofoni e miglioramento dei loro risultati nei processi di apprendimento;
- strutturazione di un percorso didattico e formativo che indirizzi l'azione didattica all'interno dell'Istituto in un'ottica di condivisione, di continuità e di innovazione.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

DON BOSCO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MCIC81600C
Indirizzo	PIAZZA DON BOSCO, 11 TOLENTINO 62029 TOLENTINO
Telefono	07331960119
Email	MCIC81600C@istruzione.it
Pec	mcic81600c@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://icdonbosco.edu.it

Plessi

VIA BEZZI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MCAA816019
Indirizzo	VIA GRANDI, 1 TOLENTINO 62029 TOLENTINO

VIA GRANDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MCAA81602A
Indirizzo	VIA GRANDI,1 TOLENTINO 62029 TOLENTINO



Edifici

- Via Achille Grandi 1 - 62029 TOLENTINO MC

VIA BEZZI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MCEE81601E
Indirizzo	VIA GRANDI, 1 TOLENTINO 62029 TOLENTINO
Numero Classi	6
Totale Alunni	91

VIA GRANDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MCEE81602G
Indirizzo	VIA GRANDI 1 TOLENTINO 62029 TOLENTINO

Edifici

- Via Achille Grandi 1 - 62029 TOLENTINO MC

Numero Classi	12
Totale Alunni	146

P.ZZA DON BOSCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MCEE81603L
Indirizzo	LARGO '815 TOLENTINO 62029 TOLENTINO
Numero Classi	4
Totale Alunni	39

DANTE ALIGHIERI TOLENTINO (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MCMM81601D
Indirizzo	PIAZZA DON BOSCO TOLENTINO 62029 TOLENTINO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Piazza San Giovanni Bosco 11 - 62029 TOLENTINO MC• Piazza San Giovanni Bosco 11 - 62029 TOLENTINO MC
Numero Classi	11
Totale Alunni	208

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo, dopo gli eventi sismici del 2016, si trova ad operare in sedi di emergenza, infatti il plesso "G.Bezzi" (Infanzia e Primaria) precedentemente ospitato in una sede del centro storico in via Bezzi, ora è ora ubicato in via Grandi nell'edificio già sede del plesso "A.Grandi" che è stato opportunamente ampliato. Anche il plesso di Scuola Primaria "Don Bosco" precedentemente collocato in un edificio del centro storico in piazza Don Bosco, viene ora provvisoriamente ospitato in un edificio presso largo 815.

Si allega la griglia con il dettaglio degli alunni iscritti, il numero di classi per ogni ordine di scuola e il numero degli alunni per plesso e classe.

Allegati:

Alunni Iscritti a.s. 2023 - 2024.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	1
	Musica	4
	Ceramica	1
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	1
Aule	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Accoglienza pre-scuola	
	Servizio post-scuola	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	180
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	Schermi interattivi in tutte le classi	35

Approfondimento

RISORSE STRUTTURALI E INFRASTRUTTURALI DISPONIBILI E EVENTUALE FABBISOGNO

Dopo l'evento sismico, nelle sedi scolastiche provvisorie vengono a mancare alcuni



laboratori e l'aula magna. Con i lavori di ampliamento nel plesso A. Grandi tuttavia è stato possibile recuperare lo spazio per quattro aule, una palestra piccola e un ulteriore spazio mensa.

Attualmente la scuola Secondaria di I grado è dotata dei seguenti spazi: aula STEM, aula ceramica, aule di strumento per l'indirizzo musicale, biblioteca, cucina, palestra, due aule di supporto per attività individuale o in piccoli gruppi anche per gli alunni portatori di handicap. Mentre la scuola Primaria "Don Bosco": aula polifunzionale e aula "arcobaleno" a disposizione per specifiche attività rivolte agli alunni BES.

In tutte le aule della scuola Primaria e in tutte le aule della scuola Secondaria di I grado sono presenti L.I.M. o Digital Board. Nella scuola dell'Infanzia "A. Grandi" e "G. Bezzi", da due anni, è stata messa a disposizione una L.I.M. mobile, usufruibile da entrambi i plessi. Da marzo 2022 sono presenti in ogni aula le Smart BoardGX Series Sbid - GX065+Smart OPS Module e a disposizione di tutte le classi per le attività laboratoriali venti Tablet SamsungGalaxy Tab, due Tavoli interattivi 43" Capacitivo - Dabliu Itable ForKids, otto Set Robotica Educativa Bee Bot Class - L'ape per il Coding (ogni set contiene sei Bee Bot), un Active floor jump'n' learn - mobile max (proiettore con tappetone touch) e venti stampanti 3D - 3D Pen 1.0 Edu Pack.

Con i fondi del PON Infanzia Azione 13.1.5 è stato possibile creare laboratori non solo multimediali, come sopra specificato, ma anche laboratori scientifici e artistico - creativi, per lo sviluppo delle competenze previste dai diversi Campi di Esperienza.

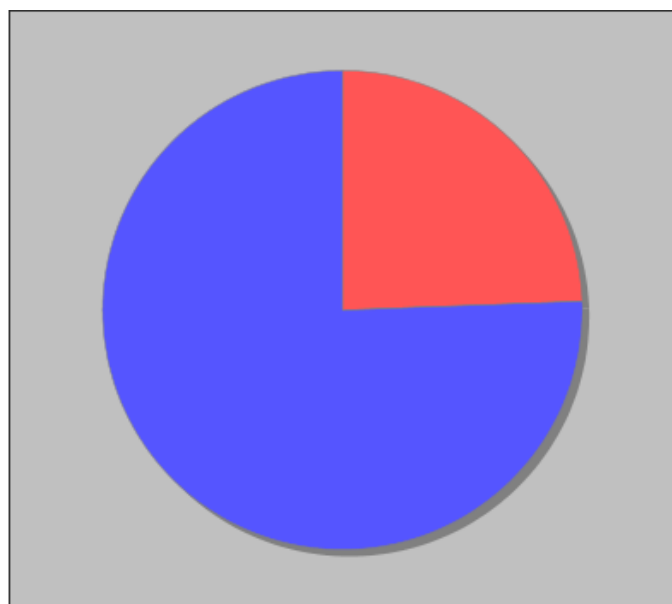


Risorse professionali

Docenti	89
Personale ATA	22

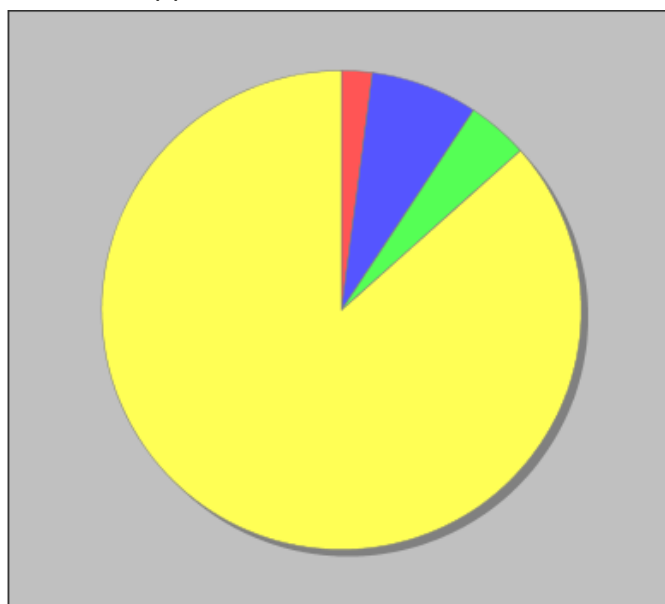
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 31
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 96

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 7
- Da 4 a 5 anni - 4
- Piu' di 5 anni - 84

Approfondimento

In allegato la griglia relativa alla dotazione completa di personale docente e ATA assegnato all'Istituto per l'anno scolastico 2023/2024.

Allegati:



L'Istituto in cifre Docenti e ATA 2023 -2024.pdf



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La missione dell'Istituto "Don Bosco" è quella di **"fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva ed opportunità di apprendimento per tutti"**, cioè la realizzazione di una scuola sistematicamente orientata alla crescita delle capacità autonome di studio e al rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale riferite, oggi, ad un contesto di globalizzazione e di interscambio tra popoli ed ambienti (cfr Agenda Onu 2030, obiettivo 4, recepita dal Documento MIUR 22/2/2018).

Per essere una scuola sempre più efficace, inclusiva ed accogliente, la progettualità e la scelta delle priorità strategiche finalizzate al miglioramento degli esiti effettuata dall'Istituto è perfettamente in linea con **gli obiettivi formativi individuati come prioritari dalla Legge 107/2015**.

In sostanza le scelte progettuali dell'Istituto sono orientate a:

- innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti;
- rispettare i diversi tempi e i vari stili di apprendimento degli alunni;
- contrastare le disegualianze socio-culturali e territoriali;
- prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva;
- garantire a tutti il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione.

Il raggiungimento di tali obiettivi richiede la messa in campo di diverse **azioni** che verranno successivamente definite in modo più preciso **nel Piano di miglioramento**.

Tali azioni sono:

- ü l'elaborazione di un curriculum verticale dall'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado, strutturato anche per obiettivi disciplinari minimi;
- ü la realizzazione di progetti di accoglienza, continuità e orientamento;
- ü la progettazione di percorsi di recupero, potenziamento e di valorizzazione delle eccellenze;



- ü il potenziamento delle lingue, delle competenze digitali e degli apprendimenti di base;
- ü la stesura di specifici protocolli;
- ü la nomina di commissioni e gruppi di lavoro per la progettazione, il coordinamento e lo sviluppo delle attività progettuali;
- ü la condivisione delle "buone pratiche" e dei materiali didattici;
- ü la formazione dei docenti sulle metodologie didattiche innovative;
- ü la progettazione di UDA interdisciplinari per lo sviluppo degli apprendimenti e delle competenze;
- ü la collaborazione con le famiglie e il territorio.

In particolare nel triennio si intende lavorare su alcune **priorità strategiche** che rappresentano attualmente la risposta ad alcune delle criticità individuate:

- 1. Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese in riferimento al dato regionale**
- 2. Potenziamento delle competenze digitali e sviluppo della cittadinanza digitale**

1) La prima priorità riguarda **il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese.**

Occorrerà quindi:

- § potenziare gli incontri di continuità tra i docenti dei diversi ordini di scuola;
- § elaborare un curriculum verticale dall'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado;
- § concordare e condividere prove in uscita e prove in ingresso per classi parallele e tra i diversi ordini di scuola;
- § promuovere progetti/laboratori di potenziamento delle competenze linguistiche e matematiche;
- § curare la formazione dei docenti nell'uso di strategie didattiche innovative.

Si configura come necessario inoltre, promuovere la *didattica per competenze* per rendere ogni studente protagonista del proprio percorso di apprendimento che diviene così "un imparare significativo, consapevole e sempre più autonomo".



Le azioni da attivare pertanto sono:

- § implementare la progettazione didattica per UDA;
- § individuare e strutturare compiti di realtà significativi;
- § promuovere l'aggiornamento costante della didattica per competenze.

2) La seconda priorità riguarda il **potenziamento delle competenze digitali e lo sviluppo negli studenti di una cittadinanza digitale** che oggi, a partire dai più piccoli, rappresenta una necessità espressa da tutta la scuola italiana.

Si tratta sostanzialmente di migliorare le competenze digitali e di promuovere la cittadinanza digitale, ossia la capacità degli studenti di avvalersi consapevolmente e con responsabilità dei mezzi di comunicazione virtuali.

Per raggiungere tale priorità sarà necessario:

- v attrezzare ogni plesso di un'aula multimediale;
- v rivedere il curriculum di ed. civica in un'ottica verticale;
- v promuovere laboratori di didattica digitale dove gli studenti possono sperimentare ed essere parte attiva del processo di apprendimento;
- v coinvolgere il territorio e le associazioni che si occupano di educazione alla cittadinanza digitale;
- v coinvolgere le famiglie nell'educazione all'uso dei nuovi media.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti della scuola Primaria e Secondaria di I grado nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica, soprattutto degli alunni collocati nei livelli 1 e 2.

Traguardo

Aumentare del 5/10% il numero degli alunni che conseguono il livello 3 (adeguato) nelle prove Invalsi di Italiano e Matematica.

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti dei due ordini di scuola nelle prove standardizzate di Inglese Reading e Listening. Precisamente degli studenti della Primaria collocati nella fascia PreA1 e degli studenti della Secondaria collocati nella Fascia PreA1 e A1.

Traguardo

Aumentare del 5/10% il numero degli alunni della scuola Primaria che conseguono il livello A1 e degli alunni della Secondaria di I grado che conseguono il livello A2.

● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le Competenze digitali per sviluppare nel contempo lo Spirito di imprenditorialità negli alunni delle classi V e negli studenti della scuola Secondaria di I



grado.

Traguardo

Aumentare del 10% gli alunni che conseguono il livello A nelle competenze digitali e spirito di imprenditorialità.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: INVALSI?...niente paura.

I Docenti di Italiano e Matematica di scuola Primaria (a partire dalle classi II) e Secondaria di I grado (per le I, II e III), per ordine di scuola e classi parallele in sede di programmazione disciplinare costruiranno prove oggettive comuni strutturate per le discipline di Italiano e Matematica e le relative griglie di valutazione condivise, per verificare l'apprendimento delle conoscenze e delle abilità degli alunni e il loro livello di competenza raggiunto. Le prove oggettive corrisponderanno alla simulazione della prova INVALSI, si collegheranno agli obbiettivi della progettazione curricolare, verranno somministrate agli alunni per quadrimestre e monitorate dalla funzione strumentale Area 1 e dal gruppo di lavoro Autovalutazione e Miglioramento.

I docenti dei due ordini di scuola Primaria e Secondaria di I grado concorderanno e condivideranno prove in uscita e prove in ingresso per classi parallele.

Tutti i docenti di tutte le discipline durante le attività curricolari, per un minimo di 2 ore settimanali nella primaria e 4 ore mensili. per la secondaria di I grado. verranno utilizzate attività laboratoriali , di lingua Italiana e Matematica, lasciando spazio:

- alla didattica collaborativa ed inclusiva
- al brainstorming
- alla ricerca
- flipped classroom
- all'insegnamento tra pari.

Tali attività verranno documentate:

- per la primaria nel registro del docente nella programmazione settimanale
- per la secondaria di I grado nel registro elettronico nella sezione Argomenti.



I docenti del team digitale sosterranno i docenti nella scoperta ed utilizzo di metodologie innovative e l'animatore digitale proporrà un nuovo percorso di formazione per i docenti dell'Istituto attraverso attività laboratoriali relative all'utilizzo di nuove tecnologie e approcci innovativi.

Per le attività di Inclusione e differenziazione alla fine del I quadrimestre, i docenti di Italiano e matematica di scuola Primaria e Secondaria di I grado, individueranno gli alunni bisognosi di recupero e nelle singole riunioni di programmazione per classi parallele stabiliranno obiettivi, contenuti e attività specifiche per Italiano e Matematica, per il recupero, il consolidamento delle competenze degli alunni. I team stabiliranno, le modalità di attuazione tenendo conto della flessibilità oraria e della compresenza.

Inoltre con l'attuazione del progetto "Laboratori di recupero" si prevede anche l'organizzazione di laboratori di recupero da effettuarsi in orario Extrascolastico a partire da Febbraio 2023.

I docenti di Italiano e Matematica per accrescere la loro professionalità parteciperanno alla formazione relativa alla didattica e valutazione per competenze .

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Pianificare, per discipline e classi parallele, compiti condivisi di simulazione prove INVALSI di Italiano e Matematica, da rivolgere a tutti gli alunni delle classi della scuola Primaria a partire dalla II e a tutti gli alunni delle classi I, II e III della scuola Secondaria di I grado.

Realizzare griglie comuni di valutazione dei compiti condivisi di simulazione prove



INVALSI che permetta di valutare con modalità oggettive il livello degli esiti raggiunti e individuare le carenze degli alunni.

Elaborare un curriculum verticale dall'Infanzia fino alla scuola Secondaria di I grado.

○ **Ambiente di apprendimento**

Organizzare spazi laboratoriali per la scuola Primaria e Secondaria di I grado.

Incrementare la diffusione e lo sviluppo di metodologie didattiche alternative alla lezione frontale.

○ **Inclusione e differenziazione**

Organizzare moduli, laboratori, gruppi per il recupero e il potenziamento delle competenze nelle discipline di Italiano, Matematica e tecnologia.

○ **Continuità e orientamento**

Concordare e condividere prove in uscita e in ingresso per classi parallele e tra diversi ordini di scuola.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Organizzare incontri di formazione e aggiornamento per lo sviluppo professionale dei docenti sulla didattica e la valutazione delle competenze in Italiano e



Matematica.

Attività prevista nel percorso: Costruzione di compiti condivisi di simulazione prove INVALSI e protocollo di valutazione.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

I docenti delle discipline curriculari di Italiano e matematica che elaborano i compiti condivisi di simulazione prove INVALSI e le relative griglie di valutazione della prova

Risultati attesi

- Elaborare un protocollo di valutazione delle prove condivise
- Aumentare gli incontri di continuità tra i diversi ordini di scuola, per definire le competenze che gli alunni devono possedere in entrata e in uscita nel passaggio da un'ordine all'altro di scuola.
- Aumentare le competenze professionali di ognuno nell'uso di strategie didattiche innovative.

Per gli alunni

- Migliorare le competenze degli alunni nelle discipline di Italiano e Matematica
- Migliorare i risultati scolastici degli alunni nelle prove INVALSI, soprattutto degli alunni collocati nei livelli 1 e 2.



Attività prevista nel percorso: Per migliorarci...laboratori di recupero e di consolidamento degli apprendimenti.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	I docenti di Italiano e matematica che pianificheranno e documenteranno le attività didattiche di recupero. La Commissione Rapporto Auto-Valutazione - Nucleo di Valutazione d'Istituto - Piano di Miglioramento, che collaborano con la funzione strumentale.
Risultati attesi	Migliorare gli esiti degli alunni nelle prove standardizzate INVALSI, soprattutto di coloro che si collocano nei livelli 1 e 2. Potenziare le capacità degli alunni che possiedono un livello 3 di apprendimento (adeguato).

Attività prevista nel percorso: Incrementare l'utilizzo di ambienti di apprendimento innovativi.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Responsabile	Animatore digitale, Team digitale che sostengono e



propongono un calendario per la formazione relativa all'utilizzo delle TIC e della DDI da utilizzare come metodologia nelle attività in presenza. Sono inoltre responsabile del loro percorso formativo tutti i docenti di tutti gli ordini di scuola e di tutte le discipline.

Risultati attesi

Favorire la diffusione e lo sviluppo di metodologie didattiche alternative alla lezione frontale, per stimolare gli studenti ad una partecipazione attiva ed accrescere l'apprendimento.

Arricchire la professionalità docente.

● Percorso n° 2: Titolo "English for you"

I Docenti di Inglese di scuola Primaria (a partire dalle classi IV) e Secondaria di I grado (per le II e III), per ordine di scuola e classi parallele in sede di programmazione disciplinare costruiranno prove oggettive comuni strutturate per l'Inglese Reading e Listening e le relative griglie di valutazione condivise, per verificare l'apprendimento delle conoscenze e delle abilità degli alunni e il loro livello di competenza raggiunto. Le prove oggettive corrisponderanno alla simulazione della prova INVALSI, si collegheranno agli obiettivi della progettazione curricolare, verranno somministrate agli alunni per quadrimestre e monitorate al termine dell'anno scolastico dalla funzione strumentale Area 1 e dalla Commissione afferente alla funzione.

I docenti dei due ordini di scuola Primaria e Secondaria di I grado concorderanno e condivideranno prove in uscita e prove in ingresso per classi parallele.

I docenti di lingua Inglese della scuola Secondaria di I grado, negli incontri di dipartimento, costruiranno compiti di simulazione per il superamento della prova d'esame Ket, per il conseguimento della certificazione internazionale di Inglese. Si prevedono almeno due prove prima di affrontare l'esame.

I docenti durante le attività curriculari utilizzeranno attività laboratoriali di Inglese lasciando spazio:

- alla didattica collaborativa ed inclusiva



- al brainstorming
- alla ricerca
- flipped classroom
- all'insegnamento tra pari.

Tali attività verranno documentate:

- per la primaria nel registro del docente nella programmazione settimanale
- per la secondaria di I grado nel registro elettronico nella sezione Argomenti.

I docenti del team digitale sosterranno i docenti nella scoperta ed utilizzo di metodologie innovative e l'animatore digitale proporrà un nuovo percorso di formazione per i docenti dell'Istituto attraverso attività laboratoriali relative all'utilizzo di nuove tecnologie e approcci innovativi.

Per le attività di Inclusione e differenziazione alla fine del I quadrimestre, i docenti di Inglese di scuola Primaria e Secondaria di I grado, individueranno gli alunni bisognosi di recupero e nelle singole riunioni di programmazione per classi parallele stabiliranno obiettivi, contenuti e attività specifiche, per il recupero e il consolidamento delle competenze degli alunni. I docenti stabiliranno, le modalità di attuazione.

Inoltre con l'attuazione del progetto "Laboratori di recupero" si prevede anche l'organizzazione di laboratori di recupero da effettuarsi in orario Extrascolastico a partire da Febbraio 2023..

Tutti i docenti di lingua Inglese parteciperanno ad incontri di formazione e di aggiornamento per lo sviluppo professionale sulla didattica e valutazione delle competenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Pianificare, per classi parallele, compiti condivisi di simulazione prove INVALSI di Inglese Reading e listening, da rivolgere a tutti gli alunni delle classi della scuola Primaria a partire dalla II e a tutti gli alunni delle classi I, II e III della scuola Secondaria di I grado.

Realizzare griglie comuni di valutazione dei compiti condivisi di simulazione prove INVALSI che permetta di valutare con modalità oggettive il livello degli esiti raggiunti e individuare le carenze degli alunni.

Costruire compiti di simulazione per il superamento della prova d'esame Ket per il conseguimento della certificazione internazionale di Inglese.

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare la diffusione e lo sviluppo di metodologie didattiche alternative alla lezione frontale.

Ripristinare spazi laboratoriali per la scuola Primaria e Secondaria di I grado.

○ **Inclusione e differenziazione**

Organizzare moduli, laboratori, gruppi per il recupero e il potenziamento delle competenze nella lingua Inglese.



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

1 Organizzare incontri di formazione e aggiornamento per lo sviluppo professionale dei docenti sulla didattica e la valutazione delle competenze nelle lingue straniere.

Attività prevista nel percorso: Costruzione di compiti condivisi di simulazione prove INVALSI e relative Griglie di valutazione, per Inglese Reading e Listening

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Docenti di Inglese

Risultati attesi

Elaborare un protocollo di valutazione per le prove condivise.

Aumentare gli incontri di continuità tra i diversi ordini di scuola, per definire le competenze che gli alunni devono possedere in entrata e in uscita nel passaggio da un'ordine all'altro di scuola.

Aumentare le competenze professionali di ognuno nel progettare per competenze e nell'uso di strategie didattiche innovative.

Migliorare gli esiti degli studenti della Primaria e Secondaria di I grado nelle prove standardizzate di Inglese Reading e Listening. Precisamente gli studenti della Primaria collocati nella fascia PreA1 dovranno riuscire a passare alla fascia A1 e gli studenti della Secondaria collocati nella Fascia PreA1 e A1



alla fascia A2.

Attività prevista nel percorso: Per migliorarci...laboratori di recupero e di consolidamento degli apprendimenti.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2023

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Responsabile

La Commissione Rapporto Auto-Valutazione - Nucleo di Valutazione d'Istituto - Piano di Miglioramento, che collaborando con la funzione strumentale si occuperà di: 1. individuare, attraverso dei moduli Google da sottoporre ai docenti, gli alunni che necessitano di attività didattiche di recupero e consolidamento per le discipline di Italiano e matematica. 2. rilevare i docenti che si rendono disponibili ad organizzare i laboratori di recupero e potenziamento in orario extrascolastico 3 monitorare i risultati I docenti di Inglese., che pianificheranno , le attività didattiche di recupero e potenziamento da proporre agli alunni, documentando poi le stesse e i risultati raggiunti dagli alunni attraverso una relazione finale. Per la pianificazione delle attività e la relazione finale i docenti avranno a disposizione Format comuni, già in possesso della scuola.

Risultati attesi

Migliorare negli studenti gli esiti nella lingua Inglese e conseguire la patente internazionale con il superamento della prova di Inglese Ket.



Attività prevista nel percorso: Costruire compiti di simulazione per il superamento della prova d'esame Ket (certificazione internazionale di Inglese).

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	I docenti di Inglese.
Risultati attesi	Conseguimento della certificazione linguistica KET da parte degli alunni che hanno seguito le attività di preparazione.

● **Percorso n° 3: Consapevolmente connessi.**

Le azioni previste nel percorso saranno funzionali al raggiungimento degli obiettivi di processo, per favorire attraverso lezioni teoriche e laboratoriali e interventi di esperti interni ed esterni la capacità degli alunni di potenziare le competenze digitali e lo spirito di imprenditorialità.

Gli alunni saranno orientati ad utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, a svolgere attività di alfabetizzazione informatica, sperimentare la sicurezza online e la creazione di contenuti digitali.

Per lo sviluppo e valorizzazione delle risorse umane tutti i docenti parteciperanno ad incontri di formazione e aggiornamento organizzati per il proprio sviluppo professionale relativo alla didattica e valutazione delle competenze.

I docenti in particolare di Matematica e Tecnologia di Scuola Secondaria di I grado pianificheranno un progetto che preveda attività per classi parallele di sviluppo delle competenze in relazione all'alfabetizzazione informatica e digitale, alla comunicazione e



collaborazione, all'alfabetizzazione mediatica, alla creazione di contenuti digitali, alla prevenzione dei rischi nella navigazione in internet, alla sviluppo del pensiero critico.

Nel progetto saranno pianificati i moduli laboratoriali e la tempistica di attuazione delle attività didattiche.

Gli insegnanti dei due ordini di scuola Primaria e Secondaria di I grado pianificheranno compiti di realtà con la relativa griglia di valutazione.

Per favorire la realizzazione di attività didattiche innovative e valorizzare le risorse umane si effettueranno incontri di formazione e aggiornamento per lo sviluppo professionale di tutti i docenti sull' utilizzo e integrazione delle TIC nella didattica in classe.

Per l'inclusione e differenziazione i docenti organizzeranno moduli, laboratori, gruppi per il recupero delle competenze tecnologiche e informatiche.

Per sollecitare un maggiore interesse delle famiglie verso l'istituzione scolastica e per collaborare nell'apprendimento dei propri figli e incrementare il rapporto con il territorio si pianificheranno incontri di formazione, per le famiglie degli studenti, riguardanti l'utilizzo consapevole e sicuro di Internet e delle tecnologie digitali, coinvolgendo docenti esperti di informatica, associazioni del territorio e Polizia postale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Pianificare un progetto che preveda attività di sviluppo delle competenze in relazione all'alfabetizzazione informatica e digitale, alla comunicazione e collaborazione, all'alfabetizzazione mediatica, alla creazione di contenuti digitali, alla prevenzione dei rischi nella di navigazione in internet, alla sviluppo del pensiero critico.

Costruire compiti di realtà e relativa griglia di valutazione, da proporre agli alunni di tutti gli ordini di scuola.

Costruire compiti di simulazione per il superamento della prova d'esame Ket per il conseguimento della certificazione internazionale di Inglese.

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare la diffusione e lo sviluppo di metodologie didattiche alternative alla lezione frontale.

Ripristinare spazi laboratoriali per la scuola Primaria e Secondaria di I grado.

Ripristinare i laboratori di Informatica e STEM

○ **Inclusione e differenziazione**

Organizzare moduli, laboratori, gruppi per il recupero e il potenziamento delle competenze tecnologhe, informatiche e dello spirito imprenditoriale.



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Strutturare incontri di formazione e aggiornamento per lo sviluppo professionale di tutti i docenti con i seguenti argomenti: Costruzione di un curriculum sulle competenze digitali e sullo spirito di imprenditorialità degli studenti. Utilizzo e integrazione delle TIC nella didattica in classe.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Sensibilizzare le famiglie degli studenti attraverso incontri di formazione, riguardanti l'utilizzo consapevole e sicuro di Internet e delle tecnologie digitali, con docenti esperti di informatica, associazioni del territorio e la Polizia postale

Attività prevista nel percorso: Progetto Alfabetizzazione Informatica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Associazioni
Responsabile	Animatore digitale e i docenti di matematica e tecnologia.
Risultati attesi	Acquisizione da parte degli studenti di maggiori competenze in ambito tecnologico-informatico e di una maggiore consapevolezza in merito ad un uso corretto, proficuo e



responsabile delle nuove tecnologie.

Attività prevista nel percorso: Costruzione compiti di realtà e relativa griglia di valutazione della prova.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti
Studenti

Responsabile

Tutti i docenti delle varie discipline.

Risultati attesi

Per i docenti

Accrescere la professionalità docente partecipando ad incontri di formazione relativi alla: capacità di elaborare il curricolo verticale unico d'Istituto e le relative UDA per competenze; alla modalità corretta di costruzione di compiti di realtà e relativa griglia di valutazione.

Per gli alunni

Sviluppare la competenza imprenditoriale che si traduce nella capacità creativa di chi saper analizzare la realtà e trovare soluzioni per problemi complessi, utilizzando l'immaginazione, le abilità e le conoscenze acquisite, il pensiero strategico, la riflessione critica.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola in linea con il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) si propone come finalità principale quella di sfruttare il potenziale offerto dalle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione al fine di migliorare l'organizzazione e gli ambienti di apprendimento della scuola e di innalzare le competenze digitali di docenti e alunni, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con l'extrascuola.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Si intende utilizzare diversi processi didattici innovativi, sia già in uso che di nuova conoscenza quali:

- lezioni di Matematica tramite il software per la didattica **Geogebra**;
- lezioni nelle varie discipline tramite l'utilizzo di presentazioni in **Power Point**;
- utilizzo della piattaforma GOOGLE WORKSPACE (google moduli, google classroom);
- utilizzo di bacheche on line (**Padlet**);
- attività di Clil per l'utilizzo della lingua inglese come strumento comunicativo per veicolare contenuti disciplinari;



- attività di Cooperative learning come modalità di [apprendimento](#) che si basa sull'interazione all'interno di un gruppo di allievi che collaborano;
- realizzazione di Compiti di realtà, utilizzati per verificare conoscenze e abilità già acquisite a partire da una situazione problema;
- attività di Peer Tutoring dove in un processo di mutuo aiuto e supporto reciproco si favorisce l'apprendimento;
- il Role Play utilizzato per il gioco di ruolo nelle lezioni interattive di inglese e per le attività di drammatizzazione;
- il Brainstorming utilizzata come metodologia altamente collaborativa e inclusiva;
- il Circle Time, per facilitare la comunicazione tra pari e approfondire la conoscenza reciproca tra gli alunni;
- il Lapp book per elaborare mappe concettuali tridimensionali per vari argomenti e discipline;
- attività di Flipped Classroom, la didattica capovolta.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Per raggiungere gli obiettivi previsti dal PTOF l'Istituzione Scolastica è tesa a stipulare accordi, intese e convenzioni con altre scuole e soggetti del territorio.

Tali accordi sono finalizzati in particolar modo a:



- promuovere un pieno utilizzo delle risorse umane a disposizione di ogni istituzione scolastica
- realizzare iniziative di ricerca e sperimentazione educativa e didattica
- condividere attività di formazione del personale
- realizzare progettualità comuni per l'ottimizzazione delle risorse

Reti attivate:

- Scuola polo per l'inclusione in collaborazione con il Centro Territoriale per il supporto tecnologico, CTS di Macerata
- Rete delle Biblioteche Scolastiche delle Marche raggiungibile all'indirizzo <http://www.biblioscuolemarche.it>
- Rete "Gruppo Provinciale scuole Montessori Macerata" con capofila l'I.C. "Ugo Bassi" di Civitanova Marche
- Rete Regionale delle Scuole Montessoriane con capofila l'I.C. "Scocchera" di Ancona
- Rete di Ambito Territoriale n. 08 per la formazione del personale scolastico



- Rete regionale per Programma nazionale FAMI/740 - Piano pluriennale di formazione per dirigenti, insegnanti e personale ATA di scuole ad alta incidenza di alunni stranieri”
- Rete interregionale per progetto triennale riconosciuto dal Miur per la scuola dell’infanzia “Piccoli Eroi a scuola”
- Rete progetto territoriale di Orientamento , Camerino. POR Marche FSE 2014/20, Asse III

Inoltre l'Istituto è:

- Struttura accreditata per il tirocinio degli studenti del corso di laurea in Scienze della formazione e per il TFA delle scuole secondarie
- Scuola ospitante per le attività di alternanza scuola/lavoro degli alunni della scuola Superiore di secondo grado, per la realizzazione del periodo di apprendimento in contesto lavorativo del progetto PCTO
- È riconosciuta “Scuola Amica” dall’Unicef in quanto scuola che valorizza le differenze, promuove l’ascolto e la partecipazione dei bambini e dei ragazzi, soggetti di diritti e protagonisti del proprio processo formativo

COLLABORAZIONI

Servizi sanitari

La scuola fa riferimento ai seguenti servizi:

-ASUR Area Vasta 3 – Zona Territoriale n.9



- Istituto di riabilitazione S. Stefano
- ANFASS
- Centro autismo di Fano
- Ente Nazionale Sordi
- Centro Tiflodidattico di Pesaro
- Centro Pegaso di Camerano (AN)
- Centro "Esserci" di Tolentino

Con essi l'Istituto, in accordo con le famiglie e con l'Ente locale, mantiene stretti contatti e collabora nelle attività legate all'educazione sanitaria, alla integrazione di alunni diversamente abili o con difficoltà linguistiche, motorie e che presentano disturbi specifici di apprendimento.

Associazioni

In particolare l'Istituto promuove specifiche attività educativo-didattiche in collaborazione con Associazioni culturali, quali "Rotary club di Tolentino".

Un efficace contributo viene offerto dalle principali Associazioni musicali della città quali l'Associazione "Nazzareno Gabrielli", l'Associazione "Nicola Vaccaj" e il Coro Polifonico "Città di Tolentino", attraverso la competenza professionale dei Maestri di musica che collaborano con i docenti nel progetto "Musica e scuola" realizzato nella scuola d'Infanzia e nella scuola Primaria.



Molto importante risulta essere anche la collaborazione con le Associazioni di volontariato AUSER (Associazione per la gestione dei servizi e la solidarietà), AMICI PER, Centro “Piergiorgio Frassati” per l’iniziativa del BANCO ALIMENTARE di Tolentino, la PROTEZIONE CIVILE, la Croce Rossa Italiana, l’ AIMC (Associazione Italiana Maestri Cattolici), il PETTIROSSO (Legambiente), tutte associazioni che permettono di offrire agli alunni sia servizi aggiuntivi sia valide opportunità formative anche attraverso progetti, interventi e proposte mirate.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Ai fini di innovare l'azione didattica si intende potenziare l'utilizzo dell'aula STEM già dotata di LIM, 25 notebook, stampante 3D , plotter e Kit di Robotica per svolgere lezioni laboratoriali di Robotica e lezioni di Coding attraverso il Software Scratch.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Active Future Learners

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto mette al centro del processo formativo l'alunno valorizzando la diversità come risorsa per la costruzione attiva di conoscenze e competenze in un'ottica di inclusività e di superamento delle barriere spazio-temporali e socio-culturali. L'Istituto, dopo un'attenta ricognizione ed analisi della situazione degli spazi esistenti e dei dispositivi in possesso, si pone quale obiettivo la realizzazione di ambienti di apprendimento opportunamente attrezzati con arredi e dispositivi digitali tali da poter perseguire l'obiettivo condiviso di attuare metodologie didattiche innovative caratterizzate da partecipazione attiva, cooperazione e inclusione. Per la Scuola Primaria si intende arricchire e potenziare con nuovi strumenti accessori le dotazioni tecnologiche precedentemente acquisite grazie ai finanziamenti PON dedicati a questo obiettivo e realizzare spazi multidisciplinari con arredamenti modulari adatti a riconfigurare gli ambienti in ottica di flessibilità didattica in base al processo formativo che si intende intraprendere, offrendo così ai docenti gli strumenti per superare il metodo della "lezione frontale" a vantaggio di una nuova didattica articolata, capovolta, laboratoriale, cooperativa e coinvolgente. Per la Scuola Secondaria di 1° Grado si intendono realizzare aule



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

laboratorio disciplinari con l'intento di creare – attraverso una diversa gestione del tempo e dello spazio – luoghi dove sperimentare e promuovere nuovi metodi di insegnamento/apprendimento supportati anche da una tecnologia adeguata. Si potranno riprogettare e allestire setting più funzionali alle specificità di ogni disciplina disponendo di arredi, materiali, libri, strumentazioni, device, software, ecc. Il tempo-scuola sarà ripensato in un'ottica di innovazione così da consentire l'attivazione di project work dove le competenze confluiranno in un unico percorso evitando la parcellizzazione dei saperi. In tali ambienti rinnovati potranno essere sviluppate metodologie (flipped classroom, cooperative learning, debate, Making Learning and Thinking Visible, didattica per scenari, project-based learning, public speaking) che permetteranno il potenziamento di competenze oltre all'acquisizione di nuove conoscenze. In quest'ottica si intende ripensare all'organizzazione dell'Istituto in una prospettiva didattica di maggiore flessibilità e innovazione per un continuo aggiornamento basato sull'evoluzione socio-culturale in era digitale in cui tutte le parti coinvolte nel processo formativo trovino rispondenza alle proprie peculiarità personali, comunicative, culturali e cognitive.

Importo del finanziamento

€ 122.951,90

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	17.0	0

● Progetto: STEM Tomorrow: a scuola di competenze



Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Si vuole realizzare un laboratorio flessibile per il Coding ed il Making 3D composto da: - n. 18 Notebook Intel N3350, display 14", RAM 4 GB, SSD 128GB, Windows 10 pro con software per la programmazione visuale Pipe Coding; - n. 18 sedute innovative per laboratorio - n. 1 Stampante 3D - Scheda programmabile con valigetta Arduino Advanced kit per elettronica educativa - Drone quadricottero con videocamera, programmabile con mission pads - Armadio mobile per la conservazione e la ricarica dei notebook n. 1 Kit didattico per le discipline STEM, dotato di: - Schermo interattivo EX 65" 4K con tecnologia zero-air gap; connettore USB-C per video, audio, touch e alimentazione; presentazione wireless 4 fonti contemporanee; sensore di movimento; sensore di luce ambientale - Notebook docente con processore i5, 8 GB RAM, SSD 500GB, display 14" Full HD, windows 10 pro, con software per la programmazione visuale Pipe Coding - Carrello Mobile per schermi fino a 100" portata 150 kg

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

29/08/2022

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

L'Istituto ha partecipato alle seguenti iniziative:

- progetto "Animatori digitali 2022" per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole attraverso le azioni di coinvolgimento degli animatori digitali, finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale. Per il biennio saranno assegnati € 2000,00 che rientrano nell'ambito della linea d'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla alla transizione digitale, per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 del PNRR;

- Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici - Scuole Aprile 2022"- Fondi PNRR del 22/04/2022 di approvazione dell'Avviso per la presentazione di proposte a valere sul PNRR- Missione 1-Componente 1- Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - Misura 1.4.1- ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI -SCUOLE (Aprile 2022) che consente alle scuole di ricevere uno specifico pari a €7301,00 per la realizzazione del sito web conforme alle specifiche linee guida AGID.

L'Istituto è inoltre inserito nel Decreto di riparto dei fondi per l'attuazione del Piano "Scuola 4.0" per l'azione 1.Next Generation Classroom (Missione 4 "Istruzione e ricerca"- Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'Università- Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori"



Aspetti generali

FINALITA'

L'Istituto Comprensivo "Don Bosco" nella sua impostazione educativa e didattica, propone una struttura formativa continua e coerente tra i tre livelli scolastici per offrire una risposta efficace alla crescita della persona, alle esigenze dell'infanzia e della preadolescenza. Partendo dall'attuale situazione, per il triennio, propone un'offerta formativa finalizzata:

- a) la definizione di un curriculum verticale finalizzato all'acquisizione delle **competenze chiave europee** attraverso il quale intende promuovere e consolidare le competenze culturali basilari e irrinunciabili tese a sviluppare progressivamente, nel corso della vita, le otto competenze-chiave europee ("Raccomandazione" del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006);
- a) il raggiungimento del successo formativo di ciascun alunno, in particolare di coloro che incontrano maggiori difficoltà nel processo di apprendimento;
- ad) un miglior sviluppo delle potenzialità delle eccellenze;
- af) l'introduzione di percorsi più puntuali di orientamento per favorire negli alunni la conoscenza di sé, delle proprie attitudini e talenti;
- ah) la riduzione dell'area del disagio migliorando le relazioni tra pari e la relazione educativa con l'adulto, potenziando l'acquisizione delle competenze sociali in termini di rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente;
- ai) lo sviluppo professionale dei docenti relativamente alla didattica per competenze, alla gestione della classe, all'utilizzo di metodologie didattiche alternative alla lezione frontale e alla valutazione delle competenze;
- aj) la promozione di una partecipazione più attiva e consapevole delle famiglie alla vita della scuola.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA BEZZI	MCAA816019
VIA GRANDI	MCAA81602A

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA BEZZI	MCEE81601E
VIA GRANDI	MCEE81602G
P.ZZA DON BOSCO	MCEE81603L

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
DANTE ALIGHIERI TOLENTINO	MCMM81601D



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Traguardi attesi

Il nostro Istituto Comprensivo, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, intende realizzare, un unico curriculum verticale e continuo.

Per questo ci si pone l'obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale. L'elaborazione del curriculum verticale permette di evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività del sapere e di tracciare un percorso formativo unitario; contribuisce inoltre alla costruzione di una "positiva" comunicazione tra i diversi ordini di scuola, favorendo un clima di benessere psico-fisico che è alla base di ogni condizione di apprendimento e stimola la libera espressione delle proprie emozioni e delle abilità cognitive e comunicative. Le principali finalità del curriculum verticale sono:

- assicurare un percorso graduale di crescita globale;
- consentire l'acquisizione di competenze, abilità, conoscenze e quadri concettuali adeguati alle potenzialità di ciascun alunno;



- realizzare le finalità dell'uomo e del cittadino;
- orientare nella comunità;
- favorire la realizzazione del proprio "progetto di vita".



Insegnamenti e quadri orario

DON BOSCO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA BEZZI MCAA816019

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA GRANDI MCAA81602A

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA BEZZI MCEE81601E

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA GRANDI MCEE81602G

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: P.ZZA DON BOSCO MCEE81603L

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: DANTE ALIGHIERI TOLENTINO
MCMM81601D - Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento



trasversale di educazione civica

SCUOLA DELL'INFANZIA

Campo di Esperienza	NUMERO ORE
Il se e l'altro	6
Immagini suoni e colori	6
Il corpo e il movimento	7
I discorsi e le parole	7
La scoperta del mondo	7
Le ore per ogni campo di esperienza sono indicative potranno variare in base alle attività didattiche previste nelle UDA.	
TOTALE	33

SCUOLA PRIMARIA

MATERIA	NUMERO ORE
Italiano	4
Storia	4
Scienze	3



Tecnologia	3
Arte e Immagine	3
Musica	3
Inglese	3
Geografia	3
Matematica	3
Religione	2
Eucazione Fisica	2
TOTALE	33

SECONDARIA I GRADO

MATERIA	NUMERO ORE
Italiano	4
Storia	4
Scienze	3
Tecnologia	3
Arte e Immagine	3



Musica	3
Lingue Straniere (Inglese)	2
Lingue Straniere (Francese/Spagnolo)	1
Geografia	3
Matematica	3
Religione	2
Eucazione Fisica	2
TOTALE	33

Approfondimento

TEMPI SCUOLA E QUADRI ORARI

FUNZIONAMENTO DEI VARI PLESSI SCOLASTICI

(il numero delle sezioni, delle classi e gli orari di funzionamento sono riferiti all'a.s. 2022/2023)

Di seguito si inseriscono i quadri orari divise per disciplina, anno di corso e tempo scuola della Primaria:

TEMPO PIENO					
DISCIPLINA	MONTE ORE SETTIMANALE PER CLASSE				
	I	II	III	IV	V



Italiano	7	8	8	7	7
Matematica	8	8	7	7	7
Inglese	2	2	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Arte e Immagine	2	1	1	1	1
Ed. Fisica	1	1	1	2	2
IRC	2	2	2	2	2
Mensa + dopomensa	10	10	10	10	10
Totale ore	40	40	40	40	40

TEMPO NORMALE					
DISCIPLINA	MONTE ORE SETTIMANALE PER CLASSE				
	I	II	III	IV	V
Italiano	8	7	6	7	7
Matematica	6	6	6	6	6
Inglese	1	2	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2



Geografia	2	2	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Arte e Immagine	1	1	1	1	1
Ed. Fisica	1	1	1	2	2
IRC	2	2	2	2	2
Totale ore	27	27	27	29	29



SCELTE ORGANIZZATIVE

SCUOLA DELL'INFANZIA

PLESSI		Grandi	Bezzi
SEZIONI a.s. 2020/2021	1G.	Anni 3 e Antic.	
	2G. - 2B.	Anni 4 e Anticipo	Anni 4 e Anticipo
	3G. - 3B.	Anni 5	Anni 5
Orario scolastico	Antimeridiano	7,50 - 12,15	7,50- 12.15
	Intera giornata	7,50 - 16.15	7,50 - 16.15

Possibilità per i genitori di:



- richiedere l'entrata anticipata alle ore 7,30 (motivata)

Tutte le sezioni effettuano un orario flessibile per garantire una maggiore compresenza e una migliore qualità del tempo scuola.

SCUOLA PRIMARIA

La Scuola Primaria, sulle base delle indicazioni dei modelli di forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa previsti dal regolamento sull'autonomia scolastica, offre i seguenti modelli di Tempo Scuola:

Plesso "A. Grandi"

- Tempo Pieno - 40 ore settimanali

Da lunedì a Venerdì Orario 8,15 - 16,15

- Montessori - 40 ore settimanali

Da lunedì a Venerdì Orario 8,00 - 16,00

Plesso "G. Bezzi"

- Tempo Normale 27 ore settimanali

Da lunedì a Venerdì - Orario 8,00 - 13,00 (classe prima, seconda e terza)

Un giorno a settimana rientro (con servizio mensa) - Orario 8,00 - 16,00

Sabato libero

- Tempo Normale 29 ore settimanali

Da lunedì a Venerdì - Orario 8,00 - 13,00 (classe quarta e quinta)



Due giorni a settimana rientro (con servizio mensa) - Orario 8,00 - 16,00

Sabato libero

Plesso "Don Bosco"

Per le classi attualmente frequentanti il plesso sono stati attivati due modelli di tempo-scuola:

Tempo normale con un rientro pomeridiano - 27 ore settimanali

Da lunedì a sabato Orario 8.30 - 12.30 (classe seconda)

1 giorno a settimana rientro (con servizio mensa) Orario 8.30 - 16.30

Tempo normale con un rientro pomeridiano - 29 ore settimanali

Da lunedì a sabato Orario 8.10 - 12.30 (classe quarta)

1 giorno a settimana rientro (con servizio mensa) Orario 8.10 - 16.30

Tempo normale con due rientri pomeridiani - 29 ore settimanali (classe quinta)

Da lunedì a venerdì Orario 8.04 - 12.40

2 giorni a settimana rientro (con servizio mensa) Orario 8,04 - 16,40

Sabato libero

Scuola Secondaria di I Grado

CLASSI E ORARI DI FUNZIONAMENTO

Tempo ordinario orario settimanale 30 ore	N° 3 Classi prime N° 2 Classi seconde N° 3 Classi terze
---	---



Tempo prolungato orario settimanale 36 ore	N° 1 Classe prima N° 1 Classe seconda N° 1 Classe terza
Totale numero classi: 11 a.s. 2023/2024	

La scuola secondaria I° grado "Dante Alighieri" offre i seguenti tempi scuola:

Tempo ordinario – 30 ore settimanali

Dal lunedì al sabato Orario 8.15 – 13.15

- Attività didattiche solo al mattino

Tempo prolungato – 36 ore settimanali

Martedì, mercoledì, venerdì e sabato Orario 8.15-13.15

Lunedì e giovedì Orario 8.15-16.15 (con servizio mensa)

- Mattino: attività didattiche
- Mensa
- 2 pomeriggi: Laboratori/attività didattiche

Tempo ordinario ad indirizzo musicale – 32 ore settimanali

Dal lunedì al sabato Orario 8.15-13.15

- Attività didattiche al mattino
- 1 rientro pomeridiano di un'ora in orario concordato con il docente di strumento (classe prima)
- 2 rientri pomeridiani di un'ora ciascuno in orari concordati con i docenti di strumento (classi seconda e terza)



Informazioni sul corso ad indirizzo musicale:

Strumenti musicali insegnati:	Descrizione:
FLAUTO CHITARRA PIANOFORTE BATTERIA E PERCUSSIONI	Al Corso ad Indirizzo musicale si accede tramite una prova attitudinale. In fase di iscrizione si possono indicare gli strumenti in ordine di preferenza. Dopo la prova attitudinale viene stilata dall'apposita commissione una graduatoria e, in base a questa e alle preferenze espresse, viene assegnato lo strumento a ciascun alunno. La frequenza del corso è obbligatoria per tutti e tre gli anni.

LABORATORI POMERIDIANI

Le attività pomeridiane, per il corso a tempo prolungato, sono organizzate in forma di LABORATORI della durata di 2 ore ciascuno.

I rientri sono previsti nei giorni di Lunedì e Giovedì, dalle ore 14,15 alle ore 16,15 e la frequenza è obbligatoria.

Le attività di laboratorio saranno oggetto di valutazione, i risultati ottenuti dallo studente confluiranno nella valutazione delle materie curriculari di riferimento.



Curricolo di Istituto

DON BOSCO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale costituisce per l'alunno la base per l'acquisizione di un metodo autonomo ed efficace di costruzione della conoscenza. È necessario, pertanto, che gli interventi formativi si inseriscano in un contesto ricco di significato che parta da situazioni problematiche e che utilizzi uno strumento comune ai vari ordini di scuola, per giungere all'acquisizione di nuove conoscenze/competenze. Il curricolo unitario nasce per offrire garanzie di unitarietà del sapere e si esplica attraverso linee di riferimento essenziali, suddivise in assi culturali (decreto luglio/ottobre 2007). Successivamente il Curricolo di scuola è declinato, con riferimento alle Competenze chiave europee e alle Indicazioni Nazionali 2012, per cicli scolastici e micro abilità di ogni annualità.

Oltre al Curricolo verticale per competenze d'Istituto si è provveduto ad elaborare anche il Curricolo verticale di Educazione Civica che coinvolge tutti e tre gli ordini di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado), di cui si inserisce di seguito il link.

[Curricolo verticale di Educazione Civica \(Infanzia - Primaria - Secondaria di I grado\)](#)

Allegato:

Curricolo IC Don Bosco.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Costituzione e convivenza civile.**

I docenti delle classi I - II - III - IV e V della scuola Primaria nelle riunioni di programmazione bimestrale pianificano una UDA interdisciplinare, per classi parallele, stabilendo le abilità, le conoscenze, gli obiettivi e le attività da svolgere nelle varie discipline.

La progettazione delle UDA viene elaborata per quadrimestre. Nella prima UDA i docenti attraverso le attività didattiche proposte vogliono rendere gli alunni consapevoli del fatto che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Di seguito si inseriscono le UDA relative al primo quadrimestre con il collegamento al DRIVE di Istituto:

[UDA classi prime](#)

[UDA classi seconde](#)

[UDA classi terze](#)

[UDA classi quarte](#)

[UDA classi quinte](#)

Le UDA del secondo quadrimestre riguarderanno il nucleo tematico Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, solo per le classi prime e seconde



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadinanza digitale

Scuola Primaria

I docenti delle classi III IV e V di scuola Primaria pianificano una UDA interdisciplinare, per classi parallele, stabilendo le abilità, le conoscenze, gli obiettivi e le attività da svolgere nelle varie discipline.

La progettazione si effettua per quadrimestre, con l'elaborazione delle UDA. . La finalità è quella di di stimolare gli alunni ad essere in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare comportamenti corretti nella rete e navigare in modo sicuro.

Scuola Secondaria di I grado

Il gruppo di lavoro di Educazione Civica della scuola Secondaria di I grado elabora la struttura delle UDA quadrimestrali, che vengono sottoposte ai docenti nelle riunioni di dipartimento disciplinare, dove ogni gruppo di lavoro definisce le attività e gli esiti per ogni disciplina.

Nel secondo quadrimestre l'area tematica affrontata è quella della "Cittadinanza Digitale"

A integrazione di tali attività, nel corrente anno scolastico le classi III IV e V della Scuola Primaria e quelle della scuola Secondaria di I grado hanno aderito al Progetto RED (rete educativa digitale), che prevede degli incontri formativi con l'obiettivo di far conoscere ai ragazzi sia i rischi che le opportunità del web per una corretta gestione dei comportamenti digitali, il rispetto degli altri on line, l'intercettazione delle fake news e la prevenzione della disinformazione on line.

Non è stato ancora possibile elaborare l' U.D.A. di questo II Quadrimestre perché aderendo al progetto RED - Rete Educazione Digitale, i docenti sono in attesa di indicazioni specifiche, per poter pianificare ed organizzare le attività didattiche



· CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Sostenibilità ambientale**

I docenti delle classi I e II della scuola Primaria nelle riunioni di programmazione bimestrale pianificano una UDA interdisciplinare, per classi parallele, stabilendo le abilità, le conoscenze, gli obiettivi e le attività da svolgere nelle varie discipline.

La progettazione delle UDA viene elaborata per quadrimestre. Nella seconda UDA i docenti attraverso le attività didattiche proposte vogliono rendere gli alunni consapevoli dell'importanza della salvaguardia ambientale e della scelta di modi di vivere inclusivi, rispettosi dei diritti fondamentali degli esseri viventi. In questo nucleo rientrano i temi riguardanti l'educazione alla salute, la protezione civile, il rispetto per gli animali e i beni comuni.

Di seguito si inseriscono le UDA relative al primo quadrimestre con il collegamento al DRIVE di Istituto:

UDA classi I

UDA classi II

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: lo cittadino di domani**

L'Uda si propone di presentare le regole come fondamento della vita sociale e civile di qualsiasi comunità.

Verranno presentati i simboli dell'identità culturale di diversi popoli a partire dal proprio, al



fine di rendere l'alunno parte attiva del proprio territorio e della comunità civile in cui è inserito.

L'alunno potrà così conoscere ed entrare a far parte della vita politica e istituzionale della propria città: Consiglio Comunale dei ragazzi.

Di seguito si allegano le UDA per classi parallele con il collegamento al drive d'Istituto:

[UDA classi I](#)

[UDA classi II](#)

[UDA classi III](#)

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Prendere coscienza del proprio ruolo nel gruppo classe e sapersi relazionare con i compagni

Prendersi cura di sé: gestire le emozioni e le relazioni con gli altri nell'ambiente scolastico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Matematica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

○ **Mettere in atto comportamenti di autonomia e di fiducia in sé.**

I docenti propongono attività di grande e piccolo gruppo che favoriscano modalità positive tra coetanei, mettendo in atto nell'interazione sociale comportamenti di autonomia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

○ **Riconoscere l'importanza del rispetto delle regole.**

Nelle attività didattiche interdisciplinari, proposte nella prima UDA gli alunni dopo aver analizzato l'importanza delle regole di convivenza civile nei vari ambienti scolastici, riuniti in Circle Time, si confrontano scegliendo ognuno la regola ritenuta più significativa ne motivano la scelta. Successivamente in gruppo con le produzioni grafiche elaborano un cartellone di sintesi.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

○ Scoprire tutte le emozioni

A partire dalla lettura di un testo narrativo "Sei folletti nel mio cuore" si propone un percorso volto alla scoperta di tutte le emozioni che popolano il nostro cuore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia





Sentirsi parte integrante del gruppo classe, aperto ad accogliere le emozioni di tutti

Gli alunni consapevoli dell'esistenza delle diverse emozioni che popolano il nostro cuore, partecipano ad esperienze didattiche laboratoriali volte a riconoscere le emozioni in se e negli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

○ Acquisire consapevolezza e controllo delle proprie emozioni attraverso l'ascolto e l'aperto dialogo con tutti i nostri coetanei.

Gli alunni consapevoli delle proprie e altrui emozioni vengono invitati ad esprimerle, riflettere, fare ipotesi e sperimentare le modalità di controllo e gestione delle stesse.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Musica
- Scienze
- Storia

○ **Accettare di stare con tutti senza escludere nessuno**

A partire dalla lettura di un testo si propone un percorso di riflessione sull'esclusione del diverso da noi, sull'importanza dell'accettazione dall'altro e sul sentimento dell'amicizia per superare ogni forma di discriminazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Musica
- Storia
- Tecnologia

○ **Riflettere sulle parole che possono servire per accogliere l'altro, per invitarlo a stare con noi, per accettarlo e per dirgli che gli vogliamo bene.**



Gli alunni vengono guidati a riflettere sulle parole che diventano strumento di lavoro nel delicato rincorrersi di Cura e di Relazione, per accogliere il loro mondo e quello degli altri, per credere in se stessi e dare fiducia ai loro amici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Musica
- Storia
- Tecnologia

○ **Trovare soluzioni adeguate a superare le discriminazioni**

Gli alunni vengono guidati ad utilizzare un linguaggio positivo e non discriminatorio a superare stereotipi e pregiudizi. Proposta di attività che creino occasioni di confronto in cui valorizzare la diversità come ricchezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano



- Musica
- Storia
- Tecnologia

○ Riflettere sui rischi e le opportunità della rete

Gli alunni vengono guidati a riflettere sul fatto che:

- le informazioni che mettono in rete lasciano sempre delle tracce che possono essere grandi o piccole, utili o dannose a seconda di come vengono gestite.;
- la rete d'altro canto offre opportunità di approfondimento delle conoscenze attraverso la ricerca di informazioni
- la ricerca online dà la possibilità di visitare virtualmente luoghi distanti dal proprio contesto abitativo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



○ **Conoscere le varie tipologie di device e riflettere sui rischi e le opportunità della rete.**

L'unità didattica del primo quadrimestre è finalizzata al corretto utilizzo delle tecnologie informatiche e mira alla conoscenza delle potenzialità offerte dal mondo del Web, nell'ottica di una fruizione consapevole da parte degli studenti, mettendoli in guardia dai pericoli di un uso errato degli strumenti multimediali, con una particolare attenzione ai comportamenti da tenere nel mondo virtuale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Costituzione e convivenza Civile.

I docenti di tutte le sezioni in sede di riunione di interplesso pianificano le UDA di Educazione Civica per sezioni parallele trasversale a tutti i Campi di Esperienza, stabilendo le abilità, le conoscenze, gli obiettivi e le attività da svolgere.

L'iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile viene progettata per quadrimestre.



Per i bambini di tre anni in questo primo quadrimestre , i docenti hanno ritenuto necessario pianificare le prime esperienze di cittadinanza , consapevoli che la Scuola dell'Infanzia è una scuola che accoglie le bambine e i bambini in modo personalizzato, si fa carico delle emozioni loro e dei loro familiari, nei delicati momenti del primo distacco, dell'ambientazione quotidiana e della costruzione di nuove relazioni con i compagni e con gli adulti di riferimento .Sperimentare queste esperienze per loro significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni.

I traguardi inseriti in questa prima UDA di Educazione Civica sono trasversali a tutti i campi di Esperienza. Le attività pianificate sono orientate soprattutto a far scoprire ai piccoli le prime regole di convivenza civile e il significato di amicizia.

Per i bambini di cinque anni nel primo Quadrimestre si affronta il nucleo tematico "Costituzione" analizzando:

- Il significato della regola, diritti e doveri, primo approccio al “Grande libro della Costituzione”
- Il senso di appartenenza a gruppi sociali: scuola, famiglia, comunità di appartenenza, servizi territoriali

Vivere le prime esperienze di cittadinanza sin dall'Infanzia

- significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni;
- rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise;
- implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti;
- significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

I docenti operano in tal modo, con la consapevolezza che l'educazione e la scuola possono dare una speranza per un mondo migliore, in cui ognuno, sia un cittadino consapevole e attivo nella propria comunità.

L'esperienza contribuisce nel raggiungimento dei seguenti traguardi di competenza in uscita dalla scuola dell'infanzia:

1. Conoscenza dell'esistenza di un “Grande Libro delle leggi” chiamato Costituzione Italiana



in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino.

2. Riconoscere i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno), e ricordarne gli elementi essenziali.

Di seguito si inseriscono le UDA relative al primo quadrimestre con il collegamento al Drive d'Istituto:

[Sezioni 1B e 1G \(3 anni\)](#)

[Sezione 2B \(4 anni\)](#)

[Sezioni 3B e 3G \(5 anni\)](#)

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Sostenibilità ambientale: "A scuola con Super Green"**

Per i bambini di tre anni in questo Secondo Quadrimestre quadrimestre, i docenti hanno ritenuto necessario pianificare le prime esperienze di Sostenibilità ambientale.



Stare in contatto con la natura immersi nel verde riduce emozioni negative, quali la rabbia, l'aggressività e la tristezza e contemporaneamente esalta la felicità e la capacità di rapportarsi in modo positivo con l'altro. La scuola come agenzia educativa concorre con la famiglia a far capire al bambino i temi ecologici avviandolo a stili di vita e abitudini funzionali alla conservazione della natura stessa. Vivere le prime esperienze di sostenibilità ambientale avvia i bambini al rispetto e conservazione della natura, per preservarla per le generazioni future e vivere in salute. Operando in tal modo, si spera che l'educazione e la scuola possano dare una speranza per un mondo migliore, in cui ognuno, sia un cittadino consapevole e attivo nella propria comunità.

E come dice Handy Warhol: "Credo che avere la terra e non rovinarla sia la più bella forma d'arte che si possa desiderare"

Link U.D.A. di riferimento

[U.D.A. II Quadrimestre](#)

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Sviluppo sostenibile, educazione ambientale: "L'acqua bene prezioso"

La Scuola dell'Infanzia ha il compito di educare il bambino al rispetto e alla conservazione dell'ambiente, a partire da quello più vicino a loro (come ad esempio la scuola, la casa), per



allargarsi verso il mondo esterno. L'obiettivo fondamentale è quello di formare delle coscienze civili, sensibili alle problematiche ambientali fin dai primi anni di vita. È necessario per questo suscitare la responsabilità individuale e collettiva verso un bene che deve essere rispettato, difeso e custodito, perché possa passare in mano alle generazioni future. L'intervento educativo è fondamentale, affinché il bambino impari gradualmente a "vedere" intorno a sé i disagi che l'uomo causa all'ambiente o mira a proporre ai bambini uno stile di vita nuovo, che consenta di superare consumi talvolta eccessivi di oggi, che ci portano a sprecare molto di quello che abbiamo. Il buon senso e la consapevolezza dei problemi ambientali e di inquinamento ci devono suggerire una maggiore attenzione e rispetto delle regole, per la tutela del mondo e delle sue risorse: naturali, energetiche, vegetali, animali.

Da qui, la necessità di insegnare loro la raccolta differenziata dei rifiuti e l'importanza di mantenere pulita la terra.

Link di collegamento U.D.A.

[U.D.A. Il Quadrimestre 4 anni](#)

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Sostenibilità ambientale :



I bambini sono sensibilizzati riguardo l'argomento stimolandoli alle buone pratiche per il corretto uso della risorsa idrica

Link di collegamento U.D.A

[U.D.A. Il Quadrimestre anni 5](#)

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Sulla base delle scelte formative definite nel curricolo unitario d'Istituto, il team docente elabora specifici percorsi didattici, adeguandoli al contesto socio-ambientale, alle esigenze affettivo- cognitive degli alunni e creando forme di flessibilità che possano agevolare l'introduzione del curricolo stesso. Flessibilità del Curricolo costituisce un arricchimento dell'offerta formativa attraverso:

- L'introduzione, in orario scolastico, di attività scelte dalle scuole, condivise con i genitori e condotte da docenti interni e/o esperti esterni



- La progettazione di attività obbligatorie, opzionali e facoltative, all'interno del curricolo.
- Flessibilità didattica Per l'attuazione del curricolo sono necessarie:
- L'articolazione modulare degli itinerari didattici
 - L'integrazione delle competenze professionali dei docenti
 - Programmazioni a classi parallele di tutte le scuole del nostro Istituto
 - Forme di personalizzazione dei percorsi di apprendimento, mediante un uso funzionale delle ore di contemporaneità
 - Strategie di intervento individualizzato
 - Opportunità formative differenziate tra coloro che hanno diversi ritmi di apprendimento
 - Raggruppamenti degli alunni provenienti dalla stessa o da diverse classi
 - Utilizzo di metodologie alternative
- Organizzazione di laboratori. Flessibilità oraria La diversificazione di modelli di tempo scuola rende necessaria la flessibilità oraria, secondo le decisioni assunte dal Collegio dei Docenti, per soddisfare le diverse realtà:
- Scuola dell'Infanzia: adeguamenti orari per favorire l'inserimento dei bambini di tre anni nella nuova realtà scolastica e una maggiore compresenza dei docenti
 - Scuola primaria: i genitori possono scegliere tra tre modelli orari: tempo pieno, tempo normale e tempo normale con settimana corta.
 - Scuola Secondaria di I grado: i genitori possono scegliere tra due modelli orari, tempo normale e tempo prolungato e possono avvalersi dell'indirizzo musicale. In tutte le scuole si prevede l'organizzazione flessibile dell'orario del curricolo e delle singole attività per favorire le iniziative di recupero, potenziamento e continuità. Flessibilità organizzativa Rappresenta lo strumento di governo dell'Istituzione scolastica e si esplica attraverso una chiara istituzione dei ruoli e delle competenze dei diversi soggetti che operano nell'ambito dell'Istituto, la definizione e l'affidamento di specifiche funzioni "di sistema" agli insegnanti; essi costituiscono un organigramma che identifica varie figure:



- Collaboratori del Dirigente Scolastico
- Coordinatori di Plesso
- Docenti Funzioni Strumentali.

Dettaglio Curricolo plesso: VIA BEZZI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Dettaglio Curricolo plesso: VIA GRANDI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: P.ZZA DON BOSCO



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: DANTE ALIGHIERI TOLENTINO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale di Educazione Civica permette ai docenti di svolgere una progettazione interdisciplinare delle attività didattiche da proporre agli studenti.

Di seguito si aggiunge il link per collegarsi al Drive di Istituto e al Curricolo verticale di Educazione Civica.

[Curricolo Verticale di Istituto di Educazione Civica](#)



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

DON BOSCO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: ScopriAMO le STEM**

Nelle proposte didattiche pianificate nelle UDA non ci si riferisce alle singole aree o singoli Campi di Esperienza, ma piuttosto a un sistema didattico integrato e a una serie di metodologie didattico-educative fondate su una visione pluridisciplinare basata su un approccio esperienziale, cooperativo, informale, inclusivo, accattivante .che vede il bambino sempre al centro e protagonisti del proprio apprendimento. Nel corso delle attività, per sviluppare la curiosità e il pensiero logico, si pongono gli alunni in situazioni reali che consentono di apprendere, operare, cogliere i cambiamenti, correggere i propri errori.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni



- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici
- Circle time, Problem Solving, Learning By doing, Brainstorming.

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Conoscere oggetti e strumenti semplici, scoprendo funzioni modi d'uso (forbici, colla, matita ...)
- Osservare facendo ipotesi verificandole
- Mettere in relazione di causa-effetto
- Trovare soluzioni a situazioni problematiche nell'esperienza concreta del bambino
- Conoscere vari strumenti di comunicazione multimediale (L.I.M., stereo, televisione, computer, ...) e scoprirne le funzioni
- Applicarsi in attività utili allo sviluppo del pensiero computazionale.
- Conoscere oggetti e strumenti semplici, scoprendo funzioni modi d'uso (forbici, colla, matita ...)
- Conoscere vari strumenti di comunicazione multimediale (L.I.M., stereo, televisione, computer, ...) e scoprirne le funzioni
- Applicarsi in attività utili allo sviluppo del pensiero computazionale
- Mettere in pratica la successione delle azioni per creare un manufatto
- Scoprire ed iniziare ad utilizzare semplici programmi informatici (prima alfabetizzazione)
- Utilizzare i cinque sensi come strumenti di esplorazione dell'ambiente circostante
- Esplorare e raggruppare materiali diversi
- Mostrare interesse e curiosità verso alcuni elementi della realtà circostante
- Riconoscere la scansione temporale



- Cogliere i mutamenti prodotti dal tempo
- Osservare con curiosità un fenomeno.

○ Azione n° 2: ViviAMO LE STEM

Nelle proposte didattiche pianificate sia nelle UDA, sia nei moduli formativi elaborati in base alle indicazioni del PNRR MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA - Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023), non ci si riferisce alle singole aree o discipline tematiche, ma piuttosto a un sistema didattico integrato e a una serie di metodologie didattico-educative fondate su una visione pluridisciplinare basata su un approccio esperienziale, cooperativo, informale, inclusivo, accattivante e con lo studente sempre al centro del proprio apprendimento.

Si adotta una didattica attiva che pone gli studenti in situazioni reali che consentono di apprendere, operare, cogliere i cambiamenti, correggere i propri errori, supportare le proprie argomentazioni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali
- problem solving, learning by doing, coding, inquiry, storytelling



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Orientarsi tra i diversi mezzi di comunicazione e tecnologici e farne un uso adeguato a seconda delle situazioni .
- Riconoscere in modo critico le caratteristiche , le funzioni e i limiti della tecnologia attuale
- Consultare opere multimediali
- Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso comune
- Utilizzare linguaggi multimediali
- Ricercare dati per ricavare informazioni e costruire rappresentazioni
- Descrivere il procedimento seguito e riconoscere strategie di soluzione diverse dalla propria.
- Costruire ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri
- Conoscere vari strumenti di comunicazione multimediali e scoprirne le funzioni
- Utilizzare strumenti digitali per creare prodotti multimediali

○ **Azione n° 3: STEM CHE PASSIONE!**

Nelle proposte didattiche pianificate sia nelle UDA, sia nei moduli formativi elaborati in base alle indicazioni del PNRR MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA - Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023), non ci si riferisce alle singole aree o discipline tematiche, ma piuttosto a un sistema didattico integrato e a una serie di metodologie didattico-educative fondate su una visione pluridisciplinare basata su un approccio esperienziale, cooperativo, informale, inclusivo, accattivante e con lo studente sempre al centro del proprio apprendimento.

Si adotta una didattica attiva che pone gli studenti in situazioni reali che consentono di apprendere, operare, cogliere i cambiamenti, correggere i propri errori, supportare le



proprie argomentazioni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali
problem solving, learning by doing, inquiry, making e coding, robotica, tinkering, storytelling

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Conoscere e utilizzare diversi mezzi di comunicazione e tecnologici e farne un uso adeguato a seconda delle situazioni .
- Riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale
- Selezionare e consultare siti, piattaforme opere multimediali
- Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto
- Utilizzare linguaggi multimediali
- Ricercare dati per ricavare informazioni e costruire rappresentazioni
- Descrivere il procedimento seguito e riconoscere strategie di soluzione diverse dalla



propria

- Costruire ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo e argomentando le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri
- Conoscere vari strumenti di comunicazione multimediali e scoprirne le funzioni
- Utilizzare strumenti digitali per creare prodotti multimediali



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: DANTE ALIGHIERI TOLENTINO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

- Incontri presso scuola secondaria di primo grado con docenti delle scuole superiori del territorio: gli alunni partecipano a lezioni di didattica orientativa organizzate presso il nostro Istituto. Gli insegnanti dei due ordini di scuola concordano lezioni-ponte inerenti le discipline curriculari con un taglio transdisciplinare (ad esempio: la lezione di Italiano si svolge con l'intervento di un docente di Filosofia; la lezione con argomento G. Leopardi è svolta dall'IPSEOA "Varnelli" di Cingoli con focus sui gusti gastronomici del poeta; lo stesso Istituto propone una lezione di Scienze sull'alimentazione sostenibile; la docente di musica dell'IS "Filelfo" di Tolentino propone una lezione trasversale tra il Verismo in Letteratura e la musica del periodo; i docenti del Liceo linguistico paritario Bambin Gesù di San Severino tengono una lezione sui diritti civili e sui personaggi più significativi in merito all'educazione civica).
- Salone dell'Orientamento: gli Istituti delle Scuole Secondarie di II grado allestiscono dei punti informativi all'interno dei locali della Scuola Secondaria di I grado presso i quali alunni e famiglie sono invitati per porre domande e raccogliere notizie utili per la scelta della scuola superiore.
- Piattaforma Sorprendo: su progetto finanziato dalla Regione Marche, gli alunni avranno la possibilità di usufruire di uno strumento orientativo permanente per il progetto di vita, dalla scelta della Scuola superiore all'ingresso del mondo del lavoro.



L'utilizzo di questa piattaforma è uno strumento in più che permette ai docenti di attuare la finalità del primo ciclo di studi che è quella di educare ogni bambino alla scoperta delle proprie capacità e alla scelta dei futuri percorsi di studio. Per questo è necessario aiutare ogni alunno a esplorare tutte le alternative possibili e a riconoscere e sviluppare al meglio le proprie motivazioni e potenzialità. Questo software specifico ci permette di aiutare ogni singolo studente a comprendere le proprie caratteristiche e ad esplorare il mondo delle professioni e i percorsi di studio necessari e le famiglie a comprendere le aspirazioni dei figli e ad accompagnarli nelle scelte educative.

- Tutte queste attività sono pianificate dalla FS Area 2 con la Commissione Orientamento nel corso di riunioni formali e contatti informali.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	18	16	34



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Piccoli Eroi a scuola per lo sviluppo delle abilità di base

Il progetto, rivolto ai bambini dai 3 ai 5 anni, è finalizzato alla costruzione del sé anche in relazione con l'altro, attraverso il movimento e lo sviluppo di abilità percettivo-motorie, cognitive e linguistiche. Superando il carattere episodico delle esperienze ludico-motorie, il percorso educativo mira a consolidare e sviluppare la capacità di esprimersi e di comunicare attraverso il corpo per giungere ad affinarne le capacità percettive e di conoscenza degli oggetti, la capacità di orientarsi nello spazio, di muoversi e di comunicare secondo immaginazione e creatività. In coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, partendo dai campi di esperienza e attraverso l'aspetto ludico delle sue attività, permette di iniziare ad "acquisire competenze attraverso il giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento. - Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo. -Sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso dei piccoli attrezzi -Vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. -Controlla gli spostamenti del corpo (con e senza piccoli attrezzi) nello spazio e nel tempo (direzione, intensità, durata, ecc.). -Rafforza la consapevolezza della propria individualità prendendo coscienza delle proprie capacità. Esprime sentimenti, stati d'animo -Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva. -Inventa storie attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura, e altre attività manipolative; -Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative -Scopre il mondo sonoro, utilizza voce, corpo e oggetti -Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. -Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/ sotto, destra/sinistra, ecc. -Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità. - Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. -Colloca nello spazio sé stesso, oggetti, persone. -Segue correttamente un percorso, sulla base di indicazioni verbali. - Conosce e sa valutare le traiettorie e le distanze nello spazio -Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro -Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; - Inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. -Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie -Chiede e offre spiegazioni -Usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Musica a scuola

La scelta effettuata di realizzare questo progetto è scaturita dal fatto che il nostro Istituto si indentifica con la scuola Secondaria di I grado ad indirizzo musicale, per questo si è ritenuto opportuno avviare questa attività sin dall'infanzia. Il progetto prevede una serie di attività in collaborazione con le Associazioni musicali presenti nella città- È rivolto a tutte le classi della scuola Primaria e alle sezioni della scuola dell'Infanzia; prevede un itinerario semplice e graduale con attività che coinvolgano i gruppi classe. Sono previste una serie di lezioni nel corso dell'anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Migliorare gli esiti degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno ed esperti

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Docenti delle Associazioni musicali del territorio

Aule

Teatro

Aula generica

● **Certificazione Ket**

Il progetto è rivolto agli studenti delle classi terze della scuola Secondaria di I grado che intendono sviluppare e potenziare la competenza nell'uso della lingua Inglese in preparazione all'acquisizione della certificazione finale Ket.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Superamento dell'esame per il conseguimento della patente linguistica Ket

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Piano ERASMUS+ 2023-2027

L'obiettivo generale del programma Erasmus+ è sostenere, attraverso l'apprendimento permanente, lo sviluppo formativo, professionale e personale degli individui nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport, in Europa e nel resto del mondo, contribuendo in tal modo alla crescita sostenibile, a posti di lavoro di qualità e alla coesione sociale, nonché alla promozione dell'innovazione e al rafforzamento dell'identità europea e della cittadinanza attiva. In quanto tale, il programma è uno strumento fondamentale per la costruzione di uno spazio europeo dell'istruzione, sostenendo l'attuazione della cooperazione strategica europea nel campo dell'istruzione e della formazione. Gli obiettivi specifici del programma sono i seguenti: □ promuovere la mobilità degli individui e dei gruppi a fini di apprendimento come pure la collaborazione, la qualità, l'inclusione e l'equità, l'eccellenza, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche nel campo dell'istruzione e della formazione; □ promuovere la mobilità a fini di apprendimento non formale e informale,



la partecipazione attiva dei giovani, come pure la collaborazione, la qualità, l'inclusione, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche nel campo della gioventù;

- promuovere la mobilità a fini di apprendimento del personale sportivo come pure la collaborazione, la qualità, l'inclusione, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche sportive. Piano Erasmus+ . Il piano Erasmus, risponde alla sfida comune della scuola di innalzare, attraverso una formazione di qualità che investa tutti gli attori del processo educativo, il livello delle competenze chiave degli studenti, così come declinate in ambito europeo e fondamentali per la formazione dei futuri cittadini europei. Alla luce degli obiettivi comunitari, recepiti dal Sistema Nazionale di Istruzione, e in considerazione dei bisogni emersi e definiti nel PDM, gli ambiti che si intende potenziare nell'arco della durata del piano sono: □ competenza in materia di cittadinanza, anche a seguito dell'introduzione dell'insegnamento trasversale di educazione civica nel primo e secondo ciclo di istruzione (legge 92/2019); □ - competenze STEM, in considerazione del forte ritardo del nostro paese rispetto agli standard stabiliti dall'Unione Europea, come emerge dai risultati delle prove standardizzate internazionali; □ - competenze digitali, la cui necessità è stata messa in evidenza dall'emergenza sanitaria legata alla pandemia Covid19 e il cui potenziamento è obiettivo comune dell'Unione Europea, definito nel Digital Education Action Plan 21-27; □ - competenza multilinguistica, in considerazione degli obiettivi comunitari previsti per i giovani al termine del percorso di istruzione e formazione secondaria superiore (conoscenza di almeno due lingue straniere).

L'obiettivo è di offrire: □ - al personale della scuola (docenti, dirigenti, personale amministrativo, etc) più opportunità di formazione attraverso la frequenza di corsi su nuove metodologie didattiche, ad es. metodologie STEM, sulle tematiche e gli approcci per l'acquisizione delle competenze sociali e civiche, comprese le competenze digitali e attraverso attività di job shadowing in scuole straniere, che consentirà ai partecipanti di confrontarsi con metodologie, pratiche didattiche e gestionali di altri paesi europei; □ - agli studenti un'esperienza di frequenza in una scuola estera che potenzierà la loro formazione culturale e linguistica in una dimensione europea. Le mobilità saranno inserite in un piano di formazione più ampio. Sarà inserita nel piano di formazione, una sessione specifica per la progettazione Erasmus e eTwinning, destinata al dirigente scolastico e amministrativi e a docenti, per rendere autonome le scuole nella realizzazione di gemellaggi elettronici e progettazione europea. Le conoscenze, le competenze e le esperienze acquisite relative ai settori di sviluppo previsti dal piano saranno diffuse attraverso canali on-line quali la piattaforma eTwinning , off-line nella scuola e in quelle delle Marche nonché in eventi pubblici dedicati. Partecipazione ai Progetti di mobilità AZIONE CHIAVE 1 - Accredimento Un progetto di mobilità risponde alle esigenze dell'Istituto scolastico nel suo insieme e può combinare varie attività sia in partenza che in accoglienza, in istituti di altri Paesi del Programma: □ per i dirigenti, insegnanti e staff: corsi di formazione, periodi di job-shadowing e insegnamento; □ per gli alunni: esperienze di studio, individuali o di gruppo, di



durata variabile fino a un anno scolastico. Inoltre è possibile ospitare a scuola alunni, docenti o esperti da altri Paesi. La partecipazione alle attività previste dal programma Erasmus+ avverrà in due modalità: 1. Accredimento L'Accreditamento permette di attuare una strategia a lungo termine fino al 2027 e presentare annualmente solo la Richiesta di finanziamento per le mobilità previste. 1. Progetti di breve durata più semplici da gestire per durata e budget, sono una soluzione ideale per una prima esperienza o per la partecipazione occasionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Innalzare il livello delle seguenti Competenze Chiave degli studenti così come delineate in



ambito Europeo, fondamentali per la formazione di futuri cittadini Europei: - competenze in materia di cittadinanza; - competenze STEM; - competenze digitali; - competenze multilinguistiche. Per il personale scolastico (docenti, dirigenti, personale amministrativo, ect) innalzare il livello di professionalità riguardo all'utilizzo di: - nuove metodologie didattiche come la metodologia STEM; - approcci specifici per proporre attività idonee allo sviluppo delle competenze sociali e civiche e digitali; - metodologie, pratiche didattiche e gestionali di altri paesi Europei.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Teatro
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Arricchimento e ampliamento

Arricchimento e ampliamento

L'asse portante dell'azione educativa delle scuole è il curricolo, il quale è sostenuto, arricchito e contestualizzato in un determinato "ambiente" (da intendersi sia come territorio sia come particolare comunità educante) da iniziative scelte in autonomia dal Collegio dei docenti. Tali iniziative sono organizzate in progetti, ai quali l'Istituto dedica risorse sia umane che



economiche. L'Istituto, a fronte della complessità delle situazioni e dei problemi, per rispondere ai bisogni dell'utenza intende continuare a:

o attuare le diverse proposte presenti nelle programmazioni curriculari

o diversificare il lavoro didattico, valorizzando le attitudini professionali dei docenti, anche attraverso itinerari di tipo laboratoriale

o favorire la motivazione allo studio e l'interesse verso le attività scolastiche offrendo ad ogni alunno diverse possibilità espressive

o attuare interventi di recupero nei confronti degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, promuovendone nel contempo l'inserimento, al fine di contrastare l'insuccesso scolastico

o agevolare l'inserimento nel contesto scolastico e sociale tramite attività mirate

o promuovere l'organizzazione di incontri con esperti su problematiche sociali e con esponenti della cultura

o effettuare visite didattiche e viaggi d'istruzione di uno o più giorni

o potenziare le attività logico matematiche e tecniche, espressive, musicali, motorie e sportive, artistiche.

La progettualità

I Progetti investono campi tematici più o meno complessi, per lo più multi o interdisciplinari, che implicano percorsi operativi laboratoriali e si concretizzano in un prodotto finale il cui scopo è quello di essere diffuso.

La realizzazione di un progetto implica il coinvolgimento di più insegnanti, l'uso di mezzi idonei alla realizzazione e documentazione dei percorsi, l'attenzione a controllare non solo la esaustività dei contenuti elaborati, ma anche le operazioni cognitive disciplinari e trasversali attivate negli alunni, in modo che il lavoro risulti integrato con la programmazione curricolare.

Nel progetto possono rientrare moduli completi della/e programmazioni disciplinari di classe/sezione che vengono realizzati all'interno del progetto stesso.

Nella Scuola dell'Infanzia il lavoro svolto attraverso i progetti e la realizzazione dei piani di lavoro, per il raggiungimento degli obiettivi formativi e delle relative competenze, assume carattere esclusivamente interdisciplinare.



Nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di I grado , dove le discipline assumono via via una maggiore importanza e specificità, la realizzazione di progetti facilita la ricostruzione di quell'unitarietà dell'apprendimento che spesso l'insegnamento esclusivamente disciplinare sembra frantumare.

Lavorando per progetti l'insegnante si fa ricercatore, sperimentando nuove strategie per migliorare la qualità dell'apprendimento.

Il Laboratorio è prima di tutto un luogo mentale che presuppone una metodologia didattica basata sulla comunicazione a due vie (partenza dalle conoscenze che possiedono i ragazzi e lavoro congiunto ragazzi-insegnante per la costruzione dei saperi), sulla metodologia della ricerca, su una educazione socio-affettiva mirata all'autonomia, al rispetto dell'altro, alla collaborazione e alla produttività atta a rendere efficace e proficuo il lavoro di gruppo e l'apprendimento cooperativo.

Il laboratorio è anche un luogo opportunamente attrezzato, dove gli alunni trovano già pronti tutti i mezzi e i materiali idonei alla realizzazione del lavoro programmato.

Anche il territorio può diventare un ottimo laboratorio per la ricerca sul campo sempre più utile, perché lo studio e il "trattamento" della realtà favoriscono l'acquisizione di competenze.

I progetti vengono suddivisi per aree tematiche, come di seguito specificate:

LINGUE E LINGUAGGI

L' alunno nella scuola trova il luogo ideale per avvicinarsi ai vari saperi attraverso linguaggi multipli che stimolino la conoscenza del sé e dell' altro, per arrivare al proprio personale modo di leggere la realtà.

OBIETTIVI

1. Utilizzare correttamente la lingua Italiana
2. Favorire l'apprendimento delle lingue straniere
3. Avviare a culture straniere attraverso percorsi di bilinguismo (inglese – francese /spagnolo)
4. Favorire la motivazione, la fruizione, la rielaborazione e la produzione di varie forme testuali
5. Avviare all'utilizzo di vari codici comunicativi
6. Conoscere e utilizzare il linguaggio musicale nelle sue espressioni



7. Stimolare la creatività e la comunicazione attraverso attività artistico - espressive
8. Favorire la conoscenza del patrimonio artistico locale
9. Sviluppare le capacità espressive, la conoscenza di sé, l'accrescimento dell'autostima e la socializzazione, attraverso l'utilizzo dei vari linguaggi
10. Conoscere e sviluppare il proprio corpo in relazione a se stessi e agli altri, attraverso attività motorie e pratiche sportive.

STAR BENE A SCUOLA

L'attenzione alla dignità della persona si concretizza con azioni che educino sia al riconoscimento delle proprie potenzialità, sia all'apertura solidale e reciproca nei confronti della collettività.

Il nostro Istituto vuole dunque essere agente di trasformazione positiva della società, attraverso strategie educative che mirino all'accoglienza e all'interazione positiva.

Obiettivi

1. Favorire l'inserimento di alunni, genitori, docenti, personale ATA, nella comunità scolastica
2. Lavorare insieme per migliorare il passaggio tra un ordine di scuola e l'altro
3. Promuovere attività che realizzino l'integrazione di varie forme di disagio per raggiungere una convivenza costruttiva
4. Stimolare l'integrazione culturale e sociale conoscendo se stessi e l'altro

NOI E IL TERRITORIO

Esistono tra Scuola e Territorio aree di attenzione e di lavoro che riguardano il miglioramento dei servizi, la promozione comune di istruzione e formazione, la collaborazione tra scuola e sistema formativo integrato.

Ciò avviene attraverso la condivisione di finalità volte alla promozione delle risorse umane nel territorio, con le altre scuole in rete, con Comune, Provincia, Regione e Comunità Montana, con imprese, associazioni culturali e sportive.

Obiettivi

- Conoscere gli spazi del proprio vissuto
- Conoscere la propria cultura e quella dell'altro avviando un itinerario formativo che educi



alla convivenza solidale

- Conoscere le Istituzioni e partecipare attivamente ai processi democratici, per essere fin da subito membro attivo della società
- Favorire la conoscenza del patrimonio naturalistico, culturale, artistico, storico, sociale della città di Tolentino, della Provincia e della Regione.

I progetti vengono suddivisi in verticali che riguardano tutti gli ordini di scuola e di plesso.

I progetti verticali sono:

- Orientamento - Continuità - Accoglienza - Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado - Le attività di orientamento vogliono favorire l'acquisizione di informazioni necessarie circa il percorso scolastico, progettare il proprio futuro professionale e lavorativo, evitare il disagio e la dispersione scolastica. Si parte dal presupposto di aiutare gli alunni delle classi terminali di ogni ordine e grado a fare scelte consapevoli e soprattutto confacenti non solo alle proprie aspettative, ma anche alle proprie capacità. Nello stesso tempo si avverte la necessità di favorire un approccio positivo con le diverse realtà scolastiche. Le proposte operative in continuità hanno lo scopo di favorire un passaggio graduale tra i rispettivi ordini, formando i docenti alla conoscenza reciproca e creando soluzioni organizzative di raccordo, per aiutare l'alunno ad inserirsi nel nuovo contesto armonicamente e in un clima rassicurante. Attraverso le attività di Accoglienza si intende avviare l'alunno alla nuova esperienza scolastica in modo graduale, favorendo un clima sereno dove ognuno possa esprimere se stesso e conoscere l'ambiente che l'accoglierà. Partendo da esperienze ludiche, espressive e ricreative, si cerca di consentire un approccio positivo in un ambiente accogliente, sereno e rassicurante.
- Recupero - Rivolto agli studenti di tutte le classi della scuola Primaria e Secondaria di I grado. I docenti alla fine del primo quadrimestre organizzano laboratori di recupero pianificando attività didattiche per gli alunni che presentano difficoltà negli apprendimenti e dare loro la possibilità di migliorare il livello delle competenze nelle discipline di Italiano e matematica.
- Recupero Linguistico L2 - Il progetto rivolto a tutti gli ordini di scuola intende promuovere la conoscenza della lingua italiana, requisito essenziale per l'inserimento dei numerosi alunni provenienti da altri Paesi Europei ed extraeuropei. Sono previsti due livelli di recupero: il primo rivolto ai bambini al loro primo ingresso in Italia senza alcuna conoscenza della lingua; il secondo finalizzato al consolidamento della lingua, in rapporto alla relazionalità e all'apprendimento disciplinare.
- Biblio.doc - Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado - Il progetto continua dal 2003,



perseguito obiettivi di alta valenza formativa, in accordo con la Rete delle Biblioteche Scolastiche delle Marche con le quali condivide l'OPAC, cioè il catalogo on-line, e sotto il patrocinio del M.I.U.R. Si propone di riqualificare la Biblioteca Scolastica dell'Istituto Comprensivo, in modo che abbia un ruolo strategico per l'apprendimento e l'orientamento degli studenti e costituisca un centro multimediale di risorse, in grado di promuovere cultura e sviluppo, attraverso iniziative stimolanti e motivanti. Soprattutto il progetto intende suscitare negli alunni dei tre ordini di scuola curiosità verso il libro, piacere nell'ascolto e disponibilità alla lettura.

- Filo, filo ...il giornalino che ti tiene unito. (giornalino online) - Infanzia - Primaria - Secondaria di I grado - Il Progetto Giornalino scolastico nasce dalla necessità di comunicazione e di visibilità dell'Istituto, attraverso uno strumento che lo rappresenta. Esso punta a dare visibilità esterna alle svariate e molteplici attività di insegnamento-apprendimento che si svolgono quotidianamente al fine di valorizzare l'operosità dei docenti e i risultati conseguiti dagli alunni.
- Progetto SME-Scacchi Metafora Educativa Con tale proposta didattica si intende sviluppare i concetti teorici .pratici elementari del gioco degli scacchi ed offrire uno strumento piacevole che favorisca lo sviluppo del pensiero formale, la fiducia dei propri mezzi, il rispetto delle opinioni altrui.
- Service Learning Il Service Learning è una proposta pedagogica che unisce il Service (la cittadinanza, le azioni solidali e il volontariato per la comunità) e il Learning (l'acquisizione di competenze professionali, metodologiche, sociali e soprattutto didattiche), affinché gli allievi possano sviluppare le proprie conoscenze e competenze attraverso un servizio solidale alla comunità. Partendo dalla convinzione che la cittadinanza non sia soltanto un contenuto da trasmettere, la proposta pedagogica del Service Learning non si limita a promuovere una maggior conoscenza degli aspetti che contraddistinguono tale valore, ma chiede agli studenti di compiere concrete azioni solidali nei confronti della comunità nella quale si trovano ad operare. Le attività sono aperte a tutti gli ordini di scuola.
- PIANO ERASMUS+ 2023-2027 L'obiettivo generale del programma Erasmus+ è sostenere, attraverso l'apprendimento permanente, lo sviluppo formativo, professionale e personale degli individui nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport, in Europa e nel resto del mondo, contribuendo in tal modo alla crescita sostenibile, a posti di lavoro di qualità e alla coesione sociale, nonché alla promozione dell'innovazione e al rafforzamento dell'identità europea e della cittadinanza attiva. In quanto tale, il programma è uno strumento fondamentale per la costruzione di uno spazio europeo dell'istruzione, sostenendo l'attuazione della cooperazione strategica europea nel campo dell'istruzione e della formazione.



PROGETTI DELLE SINGOLE SCUOLE

SCUOLA DELL'INFANZIA PLESSI "G.BEZZI" e "A.GRANDI"

Macroarea	Titolo (Curricolare - Extracurricolare)	Finalità
Lingue e linguaggi	Hello Maxi Curricolare	Il progetto nasce dalla necessità di suscitare nei bambini l'interesse verso una lingua straniera (Inglese), per facilitarne l'apprendimento nei gradi successivi.
Lingue e linguaggi	Amica acqua Curricolare	Il progetto ha come intento quello di suscitare nei bambini il piacere di interagire con l'acqua, per comprendere la sua importanza e i diversi e possibili utilizzi, nonché di osservarne caratteristiche e trasformazioni.
Noi e il Territorio	Educazione ambientale "Le tre R: Ridurre - Riusare - Riciclare" Curricolare	La proposta progettuale nasce dalla necessità di diffondere le buone pratiche seguendo i temi relativi dell'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Le attività proposte saranno finalizzate a sensibilizzare i bambini sulle tematiche ambientali e di Educazione Civica, per renderli cittadini attivi e consapevoli che il cambiamento passa attraverso il loro contributo diretto.

SCUOLA PRIMARIA - PLESSI: "A.GRANDI" - "G.BEZZI" - "DON BOSCO"



MACROAREA	TITOLO CURRICOLARE EXTRACURRICOLARE	FINALITA'
Noi e il territorio	Alla scoperta della nostra città e del territorio circostante... Curricolare	Il progetto ha lo scopo di favorire la conoscenza del patrimonio storico, artistico, e naturale del Comune di Tolentino e di altri comuni della nostra Regione.
Lingue e linguaggi	Strumento musicale alla scuola Primaria Curricolare	Il progetto intende far conoscere agli studenti della scuola primaria il flauto, le percussioni, la chitarra e il pianoforte anche al fine di consentire una scelta più consapevole a coloro che intendono frequentare in futuro la scuola media ad indirizzo musicale. Sviluppare la capacità di manipolare gli strumenti proposti come oggetti sonori apprendendo i meccanismi basilari della tecnica dello strumento. Interagire musicalmente con i compagni al fine di suonare semplici brani.
Lingue e linguaggi	More English Curricolare	La scuola vuole offrire ai suoi alunni una preparazione valida ed adeguata, che permetta loro di comunicare e interagire in un mondo sempre più globalizzato, assumendo l'inglese come lingua di riferimento. Perché l'apprendimento sia efficace, è importante esporre quanto prima i bambini alla seconda lingua. Questo consente loro di apprenderla meglio, in quanto, in virtù della loro giovanissima età, risultano più ricettivi e maggiormente in grado di acquisire una fonetica corretta. Inizialmente viene data priorità alla comprensione della lingua, poi, con il



		<p>trascorrere del tempo e maturando una maggiore esperienza, alla capacità di esprimersi ed alla correttezza linguistica. La familiarità acquisita in tenera età con una lingua differente da quella relativa alla propria nazionalità non solo favorisce la comunicazione e la capacità di meglio comprendere e rispettare popoli di diverse culture, ma comporta anche numerosi altri vantaggi provati da molti studi di ricerca nazionali e internazionali. Tali ricerche dimostrano che i bambini che seguono un programma di istruzione che li espone tempestivamente alla comprensione ed all'uso di una lingua straniera possono acquisire benefici evidenti in termini di sviluppo linguistico, cognitivo, sociale e personale, senza alcuna perdita delle competenze acquisite rispetto alla propria lingua madre o nell'apprendimento delle discipline di base. E' statisticamente dimostrato che i bambini che conoscono un'altra lingua possiedono un maggior bagaglio lessicale, sono in grado di acquisire più facilmente e correttamente il concetto di diverso e quindi sono più inclini alla tolleranza e ad una visione del mondo più aperta e libera da pregiudizi. L'attività mira a fornire un supporto di potenziamento della lingua inglese ed incoraggiare lo sviluppo delle abilità espressive e comunicative degli allievi e l'acquisizione di una competenza comunicativa che permetta loro di usare la lingua come efficace mezzo di comunicazione in contesti diversificati.</p>
Lingue e linguaggi	Cinema a scuola Curricolare	Promuovere percorsi di lettura consapevole e critica di prodotti cinematografici.
Star bene a scuola	Scuola attiva Kids Curricolare	Il progetto proposto dall'USR si pone le finalità di contribuire alla diffusione e al potenziamento dell'attività motoria e sportiva nella scuola Primaria. Favorire l'adozione delle 2 ore settimanali di attività motoria nella



		<p>scuola primaria. Aumentare il tempo attivo dei bambini, con proposte innovative quali le pause attive e le attività per il tempo libero. Motivare le giovani generazioni ad un orientamento motorio e sportivo. Favorire l'inclusione e la socializzazione di tutti. Promuovere la cultura del benessere e del movimento tra gli studenti, gli insegnanti e le famiglie.</p>
Star bene a scuola	Scuola in movimento Curricolare	<p>Il progetto si pone le finalità di contribuire alla diffusione e al potenziamento dell'attività motoria e sportiva nella scuola Primaria. Favorire l'adozione delle 2 ore settimanali di attività motoria nella scuola primaria. Aumentare il tempo attivo dei bambini, con proposte innovative quali le pause attive e le attività per il tempo libero. Motivare le giovani generazioni ad un orientamento motorio e sportivo.</p> <p>Favorire l'inclusione e la socializzazione di tutti. Promuovere la cultura del benessere e del movimento tra gli studenti, gli insegnanti e le famiglie.</p>
Star bene a scuola	Racchette in classe Curricolare	<p>Il progetto rivolto agli alunni della Primaria classi prime, quarte e quinte, ha la finalità di incentivare i bambini e i ragazzi alla pratica di attività ludiche-ricreative sotto forma di gioco-sport, nello specifico del tennis e del Padel con l'intento di promuovere l'educazione motoria, fisica e sportiva, favorire l'inclusione scolastica e sociale degli alunni diversamente abili, sia da un punto di vista motorio che relazionale. e potenziare le azioni delle istituzioni scolastiche, attraverso collaborazioni attive con gli Enti Locali, territoriali e il mondo dello sport.</p>



SCUOLA PRIMARIA "G.BEZZI" E "A. GRANDI"

STAR BENE A SCUOLA	Imparare a pensare giocando CURRICOLARE E EXTRACURRICOLARE	<p>Il laboratorio Montessori pensato per la Scuola dell'infanzia, nasce per offrire ai bambini nuovi stimoli avvalendosi di appositi materiali di sviluppo. L'idea è quella di facilitare nei piccoli alunni l'apprendimento attraverso la scoperta personale, l'osservazione e l'educazione dei sensi. Il tutto partendo dal presupposto che il movimento, come sottolinea Montessori, è un fattore essenziale per la costruzione dell'intelligenza, che si alimenta e vive attraverso le acquisizioni ottenute nell'ambiente esteriore.</p> <p>Il laboratorio proposto dalla scuola primaria comune, attraverso il Coding, si propone di sviluppare il pensiero computazionale e lavorando sulle capacità di problem solving aiuta i più piccoli a ragionare in modo creativo, ma al tempo stesso logico, stimolando curiosità e connessioni, grazie a giochi ed esperienze didattiche piacevoli e divertenti.</p> <p>Con tale proposta si intende:</p> <ul style="list-style-type: none">• avviare gli alunni all'uso del materiale strutturato montessoriano per la formazione della mente logico-matematica.• Insegnare agli alunni a costruire, scomporre, risolvere e riflettere per arrivare ad un determinato scopo; in altre parole, a sviluppare il pensiero computazionale.
LINGUE E LINGUAGGI	Laboratorio teatrale Curricolare e	<p>Le attività proposte saranno finalizzate a:</p> <ul style="list-style-type: none">• favorire il superamento di alcune criticità che si



	Extracurricolare	<p>riscontrano in età scolare: la timidezza, l'aggressività, la difficoltà ad esprimersi e comunicare, nonché la difficoltà a cooperare con gli altri.</p> <ul style="list-style-type: none">• rafforzare la capacità di lavorare in gruppo, di ascoltare se stessi e gli altri, concentrandosi insieme verso un obiettivo comune.• stimolare le diverse forme di apprendimento, potenziando ed indirizzando energie creative ed alimentando il gusto estetico e artistico.
--	------------------	--

SCUOLA PRIMARIA "G.BEZZI"

MACROAREA	TITOLO CURRICOLARE EXTRACURRICOLARE	FINALITA'
NOI E IL TERRITORIO	PULIAMO IL MONDO PULIAMO LA CITTA' CURRICOLARE	Questo progetto mira ad educare gli alunni al rispetto per l'ambiente fornendo loro informazioni, conoscenze, strumenti, abilità, competenze atte a formare cittadini responsabili e consapevoli nei confronti del territorio e dell'ambiente in cui vivono. La consapevolezza del forte aumento dei rifiuti prodotti e il problema ambientale che ne deriva, rendono necessaria un'azione costante di sensibilizzazione, verso atteggiamenti di rispetto nei confronti della natura e dell'ambiente.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "DANTE ALIGHIERI"



MACROAREA	TITOLO CURRICOLARE EXTRACURRICOLARE	FINALITA'
LINGUE E LINGUAGGI	RED: RETE EDUCATIVA DIGITALE CURRICOLARE	Progetto in collaborazione con l'associazione RED, rivolto a tutti gli alunni della scuola Secondaria di I grado, ad alcune classi della scuola Primaria e alle loro famiglie (percorso i rivoluzionari del Web). Prevede degli incontri formativi che hanno l'obiettivo di far conoscere ai ragazzi sia i rischi che le opportunità del web per una corretta gestione dei comportamenti digitali, il rispetto degli altri on line, i nuovi linguaggi "Arte per una rete responsabile: sensibilizzazione contro la violenza di genere digitale".
LINGUE E LINGUAGGI	Manipolare con l'argilla Curricolare	La finalità è quella di promuovere la capacità di espressione manuale attraverso tecniche base di manipolazione di materiale plas4co, al fine di stimolare la crea4vità personale. Le attività proposte nel laboratorio di ceramica avvicineranno gli alunni al mondo dell'arte e della scultura, guidandoli nella progettazione e realizzazione di oggetti utilizzando l'argilla. Il progetto è rivolto agli alunni delle classi I A della scuola Secondaria di I° grado.
LINGUE E LINGUAGGI	Giochi matematici Curricolari	I giochi matematici sono promossi dall'Università "Bocconi" di Milano. La Matematica non è un gioco, ma i giochi risultano essere alleati preziosi per: - COINVOLGERE gli studenti che si trovano in difficoltà con il "programma" o ne ricavano scarse motivazioni. - IMPARARE a ragionare al di là del calcolo e delle formule: la Matematica è logica e creatività nel trovare il modo



		<p>migliore per uscire da situazioni critiche. - AIUTARE gli studenti più bravi a emergere attraverso l'educazione alla modellizzazione e l'individuazione di strategie eleganti, alternative ai procedimenti più standard. - PROPORRE agli studenti attività che li motivino e sappiano creare uno stimolante clima di competizione agonistica anche in ambito matematico. - ISTITUIRE un canale di comunicazione e di collaborazione con l'università e preparare il materiale utile per i laboratori matematici.</p>
Lingue e linguaggi	Teatre en Francais Curricolare	<p>Il progetto ha la finalità di:</p> <ul style="list-style-type: none">• promuovere lo studio della lingua francese• indirizzare gli studenti allo studio del francese (continuità alla scuola primaria)• alla scelta del francese come seconda lingua di studio
Lingue e linguaggi	Prepare our studenta for a bright future Extracurricolare	<p>Il progetto è rivolto agli studenti delle classi terze che intendono sviluppare e potenziare la competenza nell'uso della lingua inglese in preparazione all'acquisizione della certificazione finale KET.</p>
Lingue e linguaggi	Teatrando a scuola Curricolare	<p>Il Laboratorio è finalizzato a sviluppare le capacità di comunicare, collaborare, assumersi responsabilità, accettazione dell'altro, costruire relazioni significative, accrescere l'autostima, scoprire le possibilità espressive e comunicative del corpo, dello sguardo e della voce; esso è vissuto in modo profondamente consapevole e soggettivo dall'alunno in modo che diventi patrimonio personale attraverso l'educazione al teatro, al suo ambiente e al suo valore emozionale che permette di costruire modelli comportamentali e percorsi di apprendimento.</p>



		<p>L'attività intende:</p> <ul style="list-style-type: none">• Offrire agli allievi dell'Istituto occasioni ed alternative per raggiungere obiettivi educativi attraverso scelte didattiche diverse vivendo più serenamente nell'ambiente scolastico• Offrire agli studenti occasioni per socializzare• Abituare gli studenti ad un progetto di gruppo nel rispetto di regole e tempi• Rendere gli studenti responsabili nel sapersi assumere incarichi e compiti• Rendere gli studenti protagonisti nella crescita della propria personalità e consapevoli delle proprie potenzialità creative.
Lingue e linguaggi	Symphonia Curricolare	Rivolta agli studenti dell'indirizzo musicale delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado, l'attività mira al potenziamento delle competenze ed al rafforzamento del curricolo con continuità dell'azione educativa attraverso la pratica della musica d'insieme.
Lingue e linguaggi	dB Percussion Ensamble Curricolare	Il progetto rivolto agli alunni di percussioni e alcuni alunni di strumento delle altre classi nasce dall'esigenza di approfondire le conoscenze musicali nell'ambito della musica di insieme per sole percussioni, per sviluppare le capacità di interplay in piccoli gruppi. La finalità principale è quella di potenziare le competenze e rafforzare il curricolo.
Lingue e linguaggi	La mia scuola scrive un libro Curricolare	Il progetto rivolto alle classi II intende far appassionare gli alunni alla lettura e alla scrittura, per potenziare l'ambito linguistico.
Lingue e	Tutti in classe con	L'esigenza di attuare questa attività nasce dalla difficoltà



linguaggi	Geometriko e Matematiko Curricolare	per molti alunni di approcciarsi al linguaggio geometrico e matematico, per migliorare le competenze matematiche e geometriche attraverso il gioco.
Star bene a scuola	Sportello d'ascolto Curricolare	Il progetto, che ormai in nostro Istituto propone da diversi anni, è un servizio di promozione della salute intesa in senso ampio come benessere fisico, psichico, socio-relazionale, con obiettivi di previsione del disagio e delle devianze, oltre che di educazione alla gestione del proprio benessere nel rispetto della propria individualità. È uno spazio dedicato in modo particolare all'ascolto degli studenti, dei loro problemi, delle difficoltà con il mondo della scuola, la famiglia, i pari, ecc., ma è anche un possibile spazio di incontro e confronto per i genitori e per i docenti, per capire e contribuire a risolvere problematiche che naturalmente possono sorgere nel rapporto con i figli e studenti.
Star bene a scuola	Dimmi come mangi...dall'orto alla tavola Extracurricolare	Il progetto ha la finalità di educare gli alunni, in modo trasversale alle altre discipline, alla consapevolezza che una alimentazione corretta, oltre che salutare, può anche essere divertente. La scuola, come ogni altra agenzia educativa, intende contribuire alla crescita equilibrata e completa di ogni alunno, passando non soltanto attraverso l'insegnamento di nozioni, ma anche con modalità pratiche, facendo lavorare i ragazzi materialmente al loro sviluppo integrale. Non solo quindi lo studio teorico del vivere bene e in maniera salutare, ma anche la riscoperta concreta del territorio e dei ritmi della natura, con un occhi alla tradizione e all'inclusione, attraverso le culture e la cultura di chi condivide il percorso formativo con loro



Star bene a scuola	Corso base L.I.S. Curricolare	La conoscenza degli elementi base della comunicazione in LIS, al pari di una lingua straniera, contribuisce allo sviluppo di una personalità ricca, favorisce l'apertura mentale, stimolando la capacità di adattamento a contesti diversi. Nelle classi in cui sono presenti ragazzi che non si esprimono appieno attraverso la lingua italiana (ad esempio ragazzi stranieri, disabili o portatori di bisogni specifici), lo strumento della LIS può offrire una possibilità di condivisione delle proprie esperienze e delle proprie emozioni con i compagni in un rapporto paritario.
Star bene a scuola	Gruppo sportivo Calcio a 5 ed atletica leggera Curricolare	Il gruppo sportivo propone due specialità il calcio a 5 e l'atletica leggera al fine di favorire la conoscenza e la pratica di un sempre maggior numero di attività motorie, anche non praticabili nella struttura scolastica, in modo da sviluppare negli studenti la capacità di scelta futura consapevole nel campo della motricità, dello sport e del benessere, oltre che garantire e favorire una socializzazione tramite forme di aggregazione.
Star bene a scuola	Educazione alla salute Curricolare	Il progetto ha la finalità di attivare sensibilizzare gli studenti all'importanza della salute e della prevenzione da rischi attivando il corso di primo soccorso, coinvolgendo per le attività le associazioni di volontariato che operano nel territorio e che si occupano di educazione alla salute (AVIS, AIDO, ADMO)
Noi e il territorio	Racchette in classe Curricolare	Il progetto rivolto agli alunni della Secondaria di I grado lassi prime e seconde ha la finalità di incentivare i bambini e i ragazzi alla pratica di attività ludiche-ricreative sotto forma di gioco-sport, nello specifico del tennis e del Padel con l'intento di promuovere l'educazione motoria, fisica e sportiva, favorire l'inclusione scolastica e sociale degli alunni diversamente abili, sia da un punto di vista



		motorio che relazionale. e potenziare le azioni delle istituzioni scolastiche, attraverso collaborazioni attive con gli Enti Locali, territoriali e il mondo dello sport.
Noi e il territorio	Consiglio comunale dei ragazzi Curricolare	È un progetto di educazione alla cittadinanza avviato in stretta collaborazione con la Giunta e il Consiglio comunale della città. Ha come oggetto la creazione di un vero e proprio consiglio comunale di giovani, con un suo sindaco e suoi consiglieri, che possa discutere ed elaborare proposte da presentare ai "colleghi" adulti. Questo progetto, pensato per stimolare nei più giovani una partecipazione attiva alla vita della comunità di cui fanno parte, ha la finalità di far conoscere ai ragazzi le modalità attraverso cui il cittadino esercita i propri diritti democratici, incoraggia la cultura del dialogo e della legalità, promuove la conoscenza del funzionamento delle amministrazioni locali.
Noi e il territorio	Educazione Ambientale Curricolare	Attraverso la proposta delle diverse attività si intende diffondere buone pratiche seguendo i temi relativi all'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

I progetti sono stati tutti approvati in sede di Collegio docenti riunito il 23 ottobre 2023 con delibera n.17

Clausola: l'Istituto è aperto ad eventuali ulteriori proposte progettuali provenienti dal territorio



● Uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'Istruzione.

Lo scopo delle uscite didattiche, delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione è quello di favorire una più approfondita ed articolata conoscenza della realtà che ci circonda e deve essere raccordata alle attività didattiche e a particolari argomenti di studio. Per questo i docenti predispongono materiale didattico articolato che consenta un'adeguata preparazione preliminare del viaggio, fornire informazioni durante la visita e stimolare successivamente la rielaborazione delle esperienze vissute. Il contatto con l'ambiente, infatti consente agli alunni di acquisire una più ampia maturità, un'educazione civile che stimola ad una considerazione più profonda dei valori della vita nei suoi aspetti culturali, naturali e storici. Nella pianificazione e realizzazione di tali attività viene considerato innanzi tutto ciò che il territorio offre per: - lo sviluppo delle capacità di analisi e di rielaborazione critica degli studenti; - l'organizzazione dei contenuti di apprendimento e approfondimento dei contenuti disciplinari; - la risposta al crescente bisogno di integrazione tra esperienza interna ed esperienza esterna alla scuola. Lo scopo delle uscite didattiche, delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione è quello di favorire una più approfondita ed articolata conoscenza della realtà che ci circonda e deve essere raccordata alle attività didattiche e a particolari argomenti di studio. Per questo i docenti predispongono materiale didattico articolato che consenta un'adeguata preparazione preliminare del viaggio, fornire informazioni durante la visita e stimolare successivamente la rielaborazione delle esperienze vissute. Il contatto con l'ambiente, infatti consente agli alunni di acquisire una più ampia maturità, un'educazione civile che stimola ad una considerazione più profonda dei valori della vita nei suoi aspetti culturali, naturali e storici. Nella pianificazione e realizzazione di tali attività viene considerato innanzi tutto ciò che il territorio offre per: - lo sviluppo delle capacità di analisi e di rielaborazione critica degli studenti; - l'organizzazione dei contenuti di apprendimento e approfondimento dei contenuti disciplinari; - la risposta al crescente bisogno di integrazione tra esperienza interna ed esperienza esterna alla scuola. La scelta dei luoghi da visitare presenta un'ampia gamma di possibilità, quali musei, ambienti naturali, Istituzioni nazionali ed Estere, strutture per il tempo libero e lo sport, località di interesse storico-artistico regionali, e italiane

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- arricchimento personale degli alunni, attraverso la conoscenza più approfondita dei compagni e degli insegnanti nel sano divertimento e nello stare insieme agli altri, condividendo esperienze nuove e divertenti; - capire il valore dell'esperienza culturale e sociale che si compie; - saper conoscere ed apprezzare il patrimonio naturalistico-storico-geografico-architettonico dell'Italia e dell'Europa; - rispettare le diverse realtà che ci circondano; - comprendere l'importanza delle regole e della civile convivenza; - riuscire a stimolare gli studenti alla scoperta di luoghi dalla forte valenza naturalistica e paesaggistica, storica e culturale . - accrescere il loro senso di appartenenza al patrimonio culturale, elaborando progetti di "avvicinamento emozionale e di appaesamento culturale" che, attraverso l'esame del territorio e dei suoi elementi costitutivi, mettano in contatto visivamente ed emotivamente l'alunno con l'eredità del passato e sollecitino



proposte per un futuro sostenibile.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	interne ed esterne

Approfondimento

Programma uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione

Periodo ottobre/novembre

Scuola	Classe Sezione	Destinazione	Finalità	Data Periodo	Orario	Mezzo di trasporto	Preventivo spesa
GRANDI E BEZZI PRIMARIA	1B-1M- 1A	CANTINA SAPUTI (Colmurano)	Scienze	2/10/2023	8:30- 12:30	BUS	VISITA GUIDATA GRATUITA
PRIMARIA BEZZI	4A	LIBRERIA GIUNTI PIEDIRIPA DI MACERATA	Italiano	2/10/2023		BUS	Costo del Bus
GRANDI E BEZZI PRIMARIA	2A - 2M - 2B	AZ. AGR. QUACQUARINI DI	Scienze	10/10/23	8:30- 12:30	BUS	Costo del Bus



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

		SERRAPETRONA					
SECONDARIA I GRADO	Classi 3 [^]	POLICORO (MT)	Musica	Dal 9/10 al 11/10/23		BUS	Da definire
PRIMARIA DON BOSCO, GRANDI E BEZZI	2C-4C-5C	AZ. AGR. QUACQUARINI DI SERRAPETRONA	Scienze	13/10/2023	8:30-12:30	BUS	Costo del Bus
GRANDI E BEZZI PRIMARIA	4B-4 [^] A	AZ. AGR. QUACQUARINI DI SERRAPETRONA	Scienze	19/10/2023	8:30-12:30	BUS	Costo del Bus
SECONDARIA I GRADO	1 [^] A-1D	PARCO NAZ MONTE SIBILLINI-MONTEMONACO	Scienze Storia Italiano Geografia	23/10/2023	8:15-17:30	BUS	Costo del Bus
SECONDARIA I GRADO	1B-1C	PARCO NAZ MONTE SIBILLINI-MONTEMONACO	Scienze Storia Italiano Geografia	24/10/2023	8:15-17:30	BUS	Costo del Bus
SECONDARIA I GRADO	CLASSI 2 [^]	PARCO NAZ MONTE SIBILLINI-MONTEMONACO	Scienze Storia Italiano Geografia	26/10/23	8:15-17:30	BUS	Costo del Bus



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

PRIMARIA	CLASSI 4 [^]	MUSEO BALI'		23/11/2023	INTERA GIOR.	BUS	Biglietto museo + Costo del Bus
PRIMARIA	CLASSI 5 [^]	MUSEO ARCHEOLOGICO AN BASILICA LORETO	Storia Italiano	28/11/2023	INTERA GIOR.	BUS	Biglietto visita al museo + Costo del Bus

Periodo Dicembre/Giugno

Scuola	Classe Sezione	Destinazione	Finalità	Data Periodo	Orario	Mezzo di trasporto	Preventivo spesa
PRIMARIA GRANDI	3M	MUSEO DELLA SCUOLA (MC)	STORIA ITALIANOARTE E TECN.	7 DICEMBRE 2023	PARTENTA H 7.45 dalla Stazione Ferroviaria e RITORNO alla Stazione ore 12:52	TRENO + BUS DI LINEA solo per il ritorno	Spesa confermata dall' ASSM d €33,45 iva 10% compresa p le uscite del dic e 21 dic Emissione d unica fattura



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

							dopo il servizio
PRIMARIA GRANDI	4M	MUSEO DELLA SCUOLA (MC)	Collegamento con Storia	21 DICEMBRE 2023	PARTENTA H 7.45 dalla Stazione Ferroviaria e RITORNO alla Stazione ore 12:52	TRENO + BUS DI LINEA solo per il ritorno	Spesa confermata dall' ASSM di €33,45 iva 10% compresa per le uscite del dic e 21 dic Emissione di unica fattura dopo il servizio
INFANZIA BEZZI E GRANDI	3G e 3B	INCONTRO DI CONTINUITA' CON PRIMARIA DON BOSCO		12 DICEMBRE 2023	PARTENZA h 9.30 dal via Grandi 1 e ritorno alle ore 11.15	Bus messo a disposizione dall' ASSM	Nessun costo
PRIMARIA	3 A-4 A-5 A-5B-4B-5B-4M-5M	CINEMA GIOMETTI		18/12/2023	9-12	BUS ASSM	Costo biglietti cinema 5



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

PRIMARIA	1 A-2 A -1B-2B- 3B-1M- 2M-3M	CINEMA GIOMETTI		20/12/2023	9-12	BUS ASSM	Costo biglietti cinema 5
PRIMARIA GRANDI	3 A	PALAZZO BUONACCORSI	Collegamento con la storia	16/1/2023	MATTINO	BUS	Costi ancora non comunicati



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

PRIMARIA GRANDI	3B	PALAZZO BUONACCORSI	Collegamento con la storia	16/1/2023	MATTINO	BUS	Costi ancora non comunicati
PRIMARIA DON BOSCO	2C-4C- 5C	TEATRO VACCAJ di Tolentino	Comprendere il linguaggio della drammatizzazione teatrale	26 FEBBRAIO 2024	DALLE ORE 9:30 ALLE ORE 12:15	BUS COMUNALE	Costi ancora non comunicati
PRIMARIA BEZZI	3A-3M- 3B	CASTELLO DELLA RANCIA O SAN SEVERINO MUSEO DEL TERRITORIO	STORIA , ARTE , TECNO.	MARZO / APRILE 2024		BUS	Costi ancora non comunicati
PRIMARIA GRANDI	5M	PORTO DI CIVITANOVA MARCHE	Storia	Aprile 2024	Orario scolastico	Treno	Costo biglietti treno
PRIMARIA GRANDI BEZZI	2M-2B- 2 A	ACQUARIO DI CATTOLICA	Scienze Ed. Civica e geografica	30/4/2023	INTERA GIORNATA	BUS	Costi ancora non comunicati
SECONDARIA I GRADO	CLASSI 1	Città di Castello : visita della città con attività: caccia al tesoro + visita della	Conoscenza della storia e delle realità culturali della città. Attività multidisciplinari e	APRILE 2024	INTERA GIORNATA	BUS	Costi da definire



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

		pinacoteca con attività in lingua inglese	di inglese e arte				
SECONDIRIA I GRADO	CLASSI 2	Firenze: visita della città e di un museo e/o palazzo oppure Urbino e Gradara con visita città di Urbino e palazzo ducale + attività su Dante a Gradara	Conoscere il territorio nei vari aspetti storici, artistici e culturali. L'attività su Dante permette di avvicinarsi in modo ludico ai temi danteschi	APRILE 2024	INTERA GIORNATA	BUS	Costi da definire
PRIMARIA GRANDI E BEZZI	1M-1 A-1B	FATTORIA DIDATTICA di Mogliano e Abbadia	Geografia e scienze	23/05/2024	INTERA GIORNATA	BUS	Costi da definire
PRIMARIA DON BOSCO	2C	Fattoria Didattica Santa Paolini di Osimo	Conoscere l'ambiente di vita degli animali di fattoria e conoscere alcuni animali esotici	14/05/2023	DALÒLE ORE 9 ALLE ORE 16	BUS	Costi da definire



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

PRIMARIA GRANDI E BEZZI	3 A-3B- 3M	PARCO OLTREMARE a Riccione (RM)	Storia e scienze	16/05/2023	INTERA GIORNATA	BUS	Costi da definire
PRIMARIA	5 A-5B- 5C	PARCO ARCHEOLOGICO DI URBISAGLIA	STORIA	FINE MAGGIO	DALLE ORE 8 ALLE ORE 13	BUS	Costi da definire
PRIMARIA BEZZI E GRANDI	5 A- 5B- 5M	Museo e Necropoli di Tarquinia	Storia	Fine MAGGIO	DALLE ORE 7 ALLE ORE 20	BUS	Costi da definire
PRIMARIA GRANDI E DON BOSCO	5B-5C	ITALIA IN MINIATURA	Geografia e scienze	Fine maggio	Dalle ore 7 alle ore 19	BUS	COSTO BUS VISITA E LABORATORIO
INFANZIA BEZZI	1B	FATTORIA DELLE MERAVIGLIE DI POLLENZA (Mc)		3/6/2023	Dalle ore 9 alle ore 15	BUS	Costi da definire
INFANZIA GRANDI	1G	RISERVA NATURALE ABBADIA DI FIASTRA - LABORATORIO IL FIUME		MAGGIO O GIUGNO 2024	Dalle ore 9 alle ore 16 (il laboratorio avrà la durata di circa 2,30	BUS	€6,00 LABORATORIO + TRASPORTO



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

					h ed è gestito dall' ass.ne Meridiana		
INFANZIA GRANDI	2G	RISERVA NATURALE ABBADIA DI FIASTRA - LABORATORIO IL FIUME		MAGGIO O GIUGNO 2024	Dalle ore 9 alle ore 16 (il laboratorio avrà la durata di circa 2,30 h ed è gestito dall' ass.ne Meridiana	BUS	€6,00 LABORATORIO + TRASPORTO
INFANZIA GRANDI	3G	RISERVA NATURALE ABBADIA DI FIASTRA - LABORATORIO "IL FIUME"		MAGGIO - GIUGNO 2024	Dalle ore 9 alle ore 16 (il laboratorio avrà la durata di circa 2,30 h ed è gestito dall' ass.ne Meridiana	BUS	€6,00 LABORATORIO + TRASPORTO
INFANZIA BEZZI	3G	RISERVA NATURALE ABBADIA DI FIASTRA - LABORATORIO " COME UNA		MAGGIO O GIUGNO 2024	Dalle ore 9 alle ore 16 (il laboratorio avrà la durata di	BUS	€5,00 + TRASPORTO



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

		CREATURA NEL BOSCO"			circa 2,30 h ed è gestito dall' ass.ne Meridiana		
PRIMARIA GRANDI	3 M	CIVITANOVA MARCHE " VISITA AL MARE"		MAGGIO GIUGNO 2024		Treno	Costo biglietti per il trasporto
PRIMARIA GRANDI	1M	CIVITANOVA MARCHE "VISITA AL MARE"		PRIMI GIORNI DI GIUGNO		TRENO	Costo biglietti per il trasporto
PRIMARIA GRANDI	1B	CIVITANOVA MARCHE "VISITA AL MARE"		PRIMI GIORNI DI GIUGNO		TRENO	Costo biglietti per il trasporto
PRIMARIA BEZZI	1 A	CIVITANOVA MARCHE "VISITA AL MARE"		PRIMI GIORNI DI GIUGNO		TRENO	Costo biglietti per il trasporto



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Tre R: ridurre - riusare - riciclare = economia circolare

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

Sensibilizzare gli studenti sulle tematiche ambientali e di educazione civica rendendoli cittadini attivi e consapevoli che il cambiamento passa attraverso il loro impegno e contributo diretto.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il percorso scelto, realizzato in collaborazione con l'associazione Legambiente (Iudoteca il Pettiroso), è quello delle tre R: ridurre, riusare e riciclare.

Il progetto ha come destinatari gli studenti della scuola Primaria e della scuola Secondaria di



primo grado e si articola nel modo seguente:

- incontri con esperti delle associazione Legambiente locale (il Pettiroso) per approfondire gli obiettivi dell'Agenda 2030;
- attività laboratoriali per la realizzazione di manufatti utilizzando materiali di riciclo;
- partecipazioni a concorsi e manifestazioni per favorire la sensibilizzazione sui temi dell'uso responsabile delle risorse e della cura dell'ambiente.

La realizzazione delle attività progettuali coinvolge, soprattutto in alcune fasi, le famiglie e la cittadinanza.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: LABORATORIO DI
ROBOTICA
IDENTITA' DIGITALE

- Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le attività nel laboratorio di Robotica per gli alunni scuola secondaria I grado sono finalizzate ad innalzare le competenze digitali degli alunni, con particolare riguardo al pensiero computazionale.

Titolo attività: UTILIZZO
PIATTAFORMA G SUITE FOR
EDUCATION/CLASSROOM
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si intende utilizzare per gli alunni di scuola secondaria la piattaforma GOOGLE WORKSPACE per sperimentare nuove metodologie nella didattica.

Titolo attività: COINVOLGIMENTO
DELLA COMUNITA' SCOLASTICA
IDENTITA' DIGITALE

- Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Viene utilizzato uno spazio cloud d'Istituto (Google Drive)



Ambito 1. Strumenti

Attività

per la condivisione di attività –stimolo e supporto all'implementazione di idee innovative (ad esempio flipped classroom) con l'utilizzo della tecnologia nella didattica di classi pilota.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: UTILIZZO
PIATTAFORMA GOOGLE WORKSPACE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Docenti e studenti per sviluppare ulteriormente le loro competenze digitali potranno utilizzare uno spazio cloud di Istituto per la condivisione di attività - stimolo e supporto all'implementazioni di idee innovative con l' utilizzo della tecnologia nella didattica e nell'apprendimento.

Titolo attività: LABORATORIO DI
ROBOTICA
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il laboratorio di Robotica verrà messo a disposizione anche per gli studenti della Scuola Primaria per avviarli al pensiero computazionale.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione
docenti

FORMAZIONE DEL
PERSONALE

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione volta alla diffusione del coding nella didattica anche della scuola primaria. Supporto ai docenti, tramite l'animatore digitale e il team digitale, per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale. Formazione per l'uso degli strumenti da utilizzare per una didattica digitale integrata. Formazione per l'uso di applicazioni utili per l'inclusione.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

VIA BEZZI - MCAA816019

VIA GRANDI - MCAA81602A

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella scuola d'Infanzia serve per conoscere le competenze possedute inizialmente dal bambino e i livelli successivamente raggiunti durante il percorso scolastico per identificare i processi da promuovere per favorirne lo sviluppo armonico. Ciò garantisce, alla fine del triennio, il raggiungimento dei traguardi di sviluppo previsti dalle Indicazioni Nazionali nel rispetto dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento.

La valutazione sarà articolata in tre momenti principali: iniziale, intermedia e finale (al termine del triennio).

Saranno valutate l'identità e l'autonomia personale, la dimensione ludica, l'esplorazione sensorio-motoria, la relazione e il colloquio.

A tal fine l'attività di valutazione si avvale di strumenti e modalità quali:

- schede di osservazione in entrata a 3 anni
- osservazioni sistematiche
- griglie/schede di valutazione (che si allegano)
- documento di passaggio alla scuola Primaria

Allegato:

Griglie di verifica - valutazione periodica_compressed.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per quanto riguarda i criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica, i docenti per sezioni parallele stabiliscono gli obiettivi da valutare nell'ambito della Rubrica di valutazione comune. Al termine delle attività didattiche previste i docenti di sezione effettuano la valutazione individuale del livello di competenza raggiunto dall'alunno.

Allegato:

Rubrica Valutazione Educazione Civica Infanzia.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La scuola dell'infanzia risulta essere luogo privilegiato dove maggiormente si sviluppa il processo di socializzazione dei bambini. Qui iniziano a comunicare, a confrontarsi, a vivere in gruppo, a capire le dinamiche relazionali e a regolare il proprio comportamento sulle regole sociali. I docenti effettuano quindi a riguardo un'attenta osservazione diretta delle dinamiche relazionali rispetto a ciò che dimostra nel suo agire e alle sue capacità di:

- convivere civilmente nel gruppo classe;
- rispettare le regole;
- partecipare attivamente alle attività di gruppo con spirito di collaborazione e condivisione;
- assumersi la responsabilità delle sue azioni nell'interazione con gli altri;
- sapersi relazionare in base a determinati criteri (riflettere, confrontarsi, discutere, tenere in considerazione altri punti di vista rispettare le differenze, esprimere i propri sentimenti, le emozioni e i propri bisogni, rispettare le difficoltà altrui, rispettare il proprio turno).

Tutto ciò al fine di individuare eventuali difficoltà ed incrinature in cui risulti necessario l'intervento che permetta di ristabilire un clima sereno e costruttivo.

Il docenti valutano il livello raggiunto dai bambini sulle griglie di verifiche periodiche suddivise per età (3, 4 e 5 anni).. Per gli alunni di 5 valutano al termine dell'anno scolastico le competenze raggiunte in uscita dall'alunno utilizzando il "Documento di passaggio alla scuola Primaria" (allegato) suddiviso in due parti, la prima relativa all'Aspetto affettivo relazionale dove si valuta il comportamento, l'attenzione, l'interesse e partecipazione, l'impegno, il metodo di lavoro, i rapporti interpersonali e l'autonomia. comportamentale e la seconda all'aspetto cognitivo.



Allegato:

Documento di Passaggio alla Primaria 5 anni.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

DANTE ALIGHIERI TOLENTINO - MCMM81601D

Criteri di valutazione comuni

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento nelle varie discipline.

Ciascun livello (voto) viene definito da descrittori che ne determinano l'assegnazione.

La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. Gli indicatori per la definizione di tale giudizio sono:

- socializzazione
- interesse
- impegno
- metodo di lavoro
- progresso nel raggiungimento degli obiettivi
- preparazione globale.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per quanto riguarda i criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica, il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del Consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. I criteri di



valutazione deliberati per le singole discipline ricomprenderanno anche la valutazione dell'insegnamento di educazione civica. Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio il docente coordinatore formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente e da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Allegato:

Rubrica di valutazione ed. civica Scuola Secondaria di primo grado.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento terrà conto della frequenza con cui vengono posti in essere comportamenti non conformi alle principali regole disciplinari vigenti nell'Istituto e agli obiettivi di cittadinanza:

- rispetto degli altri
- rispetto dell'ambiente
- puntualità e frequenza regolare delle lezioni
- senso di responsabilità nell'adempimento dei doveri scolastici
- correttezza e autocontrollo
- impegno in azioni prosociali e miglioramento del contesto di vita
- rispetto del Regolamento d'Istituto.

Nella valutazione periodica e finale la valutazione del comportamento viene espressa mediante i seguenti giudizi sintetici:

- Non sufficiente (comportamento abitualmente non conforme alle regole)
- Sufficiente (comportamento spesso non conforme alle regole)
- Buono (comportamento talvolta poco conforme alle regole)
- Distinto (comportamento prevalentemente conforme alle regole)
- Ottimo (comportamento sempre conforme alle regole).

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La non ammissione alla classe successiva nel caso di una o più carenze negli apprendimenti, può



rientrare tra le misure che contribuiscono al recupero di competenze ancora non acquisite. Gli elementi che saranno presi in considerazione, oltre ai livelli insufficienti nelle valutazioni disciplinari, sono:

- la partecipazione a interventi di recupero
- la disponibilità verso proposte di lavoro
- l'impegno personale.

Il Consiglio di classe valuterà, caso per caso, tutti gli ulteriori elementi riferiti al contesto e alla persona, utili per valutare se la non ammissione possa costituire una possibilità di effettivo miglioramento degli apprendimenti e un'opportunità di crescita personale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

La non ammissione all'esame di Stato sarà presa in considerazione quando il Consiglio di classe riterrà che l'alunno non avendo raggiunto un sufficiente livello di apprendimento nella maggior parte delle discipline, non sia in grado di affrontare produttivamente, nemmeno in misura minima, le prove d'esame previste.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

VIA BEZZI - MCEE81601E

VIA GRANDI - MCEE81602G

P.ZZA DON BOSCO - MCEE81603L

Criteri di valutazione comuni

La recente normativa (O.M. 174 del 4/12/2020) ha individuato per la scuola Primaria un nuovo impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare con trasparenza i processi cognitivi, metacognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati dell'apprendimento.



La valutazione periodica in itinere vede la restituzione di feedback da parte dell'insegnante all'alunno e alla famiglia. Tali feedback prevedono un punto di forza, un punto di debolezza e un input per il futuro. In tal modo si valutano non solo gli esiti di una prova ma anche il percorso effettuato per renderne maggiormente consapevole l'alunno.

La valutazione finale prevede un giudizio che descrive il livello globale di sviluppo raggiunto dall'alunno accompagnato da giudizi descrittivi riferiti ai vari obiettivi oggetto di valutazione, resi sulla base di quattro livelli di apprendimento:

- in via di prima acquisizione
- base
- intermedio
- avanzato

Per ogni disciplina vengono elaborate rubriche con indicazione dei descrittori di valutazione nei diversi livelli in relazione alle specifiche dimensioni di competenza e agli obiettivi da valutare.

Allegato:

Schema rubrica valutativa disciplinare.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per quanto riguarda la valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica, il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del Consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. I criteri di valutazione deliberati per le singole discipline ricomprenderanno anche la valutazione dell'insegnamento di educazione civica. Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio il docente coordinatore formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente e da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze individuate e inserite nel curriculum di istituto. Dall'anno scolastico 2023/24 verranno date indicazioni circa la valutazione di Educazione Civica dal Ministero dell'Istruzione.



Allegato:

RUBRICA VALUTAZIONE ED. CIVICA SCUOLA PRIMARIA (3).pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento terrà conto della frequenza con cui vengono posti in essere comportamenti non conformi alle principali regole disciplinari vigenti nell'Istituto e agli obiettivi di cittadinanza:

- rispetto degli altri
- rispetto dell'ambiente
- senso di responsabilità nell'adempimento dei doveri scolastici
- correttezza e autocontrollo
- impegno in azioni prosociali e miglioramento del contesto di vita.

Nella valutazione periodica e finale la valutazione del comportamento viene espressa mediante i seguenti giudizi sintetici:

- Non sufficiente (comportamento abitualmente non conforme alle regole)
- Sufficiente (comportamento spesso non conforme alle regole)
- Buono (comportamento talvolta poco conforme alle regole)
- Distinto (comportamento prevalentemente conforme alle regole)
- Ottimo (comportamento sempre conforme alle regole).

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola Secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto l'alunno in sede di scrutinio finale viene ammesso alla classe successiva anche se viene attribuita una valutazione inferiore al livello Base in una o più discipline. La valutazione intermedia e finale è integrata da un giudizio che descrive il processo formativo, in termini di sviluppo culturale, sociale e personale del livello globale di sviluppo conseguito.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, i docenti di classe possono, in sede di scrutinio finale, non ammettere l'alunno alla classe successiva con decisione unanime.



Documento relativo ai criteri di valutazione degli alunni

Nell'anno scolastico 2017/2018 l'Istituto ha elaborato un documento contenente le norme e il regolamento riguardante la valutazione degli alunni.

Tale documento, periodicamente aggiornato in base alle nuove normative, viene di seguito allegato.

Allegato:

Criteria_per_la_valutazione_degli_alunni-allegato al PTOF) (3)-convertito (2).pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

Il nostro Istituto, in base alle valutazioni interne ed esterne oltreché sulla base del raffronto con le medie regionali, risulta essere tra le scuole che svolgono il numero più alto di azioni per favorire l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali: in primo luogo degli alunni diversamente abili ma anche di quelli di madrelingua straniera. Le metodologie utilizzate favoriscono una didattica inclusiva. Da anni l'Istituto è Centro Territoriale per l'Integrazione (CTI) capofila di una rete di scuole del territorio con le quali si condividono materiali per la didattica speciale e attività formative. Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione opera per la predisposizione delle strategie (reperimento di risorse materiali e strumentali, programmazione degli interventi e delle attività extracurricolari, coordinamento con gli Enti esterni..) che favoriscano gli alunni BES. Gli insegnanti curricolari e di sostegno collaborano efficacemente e stilano regolarmente i documenti (PEI e PDP) dei singoli alunni in collaborazione con i genitori, con le équipes mediche e/o altri esperti che hanno in carico l'alunno. E' stata individuata dal Collegio dei Docenti un'area di funzione strumentale per l'inclusione degli alunni BES come pure esiste una progettualità specifica e un referente per i servizi a sostegno degli alunni stranieri. La scuola cerca di cogliere tutte le opportunità offerte dal contesto di riferimento per organizzare percorsi di recupero.

Punti di debolezza

Emerge una certa difficoltà nel monitorare con regolarità e con strumenti adeguati gli obiettivi dei piani didattici personalizzati. Sarebbe necessario poter contare su una maggiore certezza di risorse da destinare al versante dell'inclusione e della didattica personalizzata (recupero linguistico ma anche valorizzazione delle eccellenze) con percorsi di recupero/potenziamento più costanti e continui nel tempo. Manca, in qualche caso, la collaborazione delle famiglie degli alunni stranieri per poter favorire, in coerenza con quanto proposto dalla scuola, il percorso di crescita e di responsabilizzazione dei propri figli. Andrebbero maggiormente proposte attività che vertono su



tematiche interculturali.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono gli studenti stranieri di recente immigrazione e gli studenti con disturbi specifici di apprendimento. Per i primi la scuola si attiva per predisporre percorsi di accoglienza e alfabetizzazione linguistica L2, mentre per i secondi vengono messe in atto strategie dispensative e misure compensative per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. All'interno di ciascuna classe i docenti organizzano, in forma piuttosto sistematica, gruppi per il recupero e predispongono interventi personalizzati. Con il progetto "Recupero" sia alla Scuola Primaria, sia alla scuola Secondaria di I grado, sono previste attività didattiche laboratoriali di recupero, organizzate anche per gruppi di livello a classi aperte, e forme specifiche di monitoraggio dell'andamento scolastico degli alunni per registrare l'effettiva ricaduta degli interventi attivati. La scuola favorisce la valorizzazione degli studenti meritevoli programmando ogni anno una "Giornata delle eccellenze" durante la quale si fornisce un riconoscimento pubblico e formale agli alunni che hanno conseguito votazioni di eccellenza (dieci e dieci con lode) all'esame di Stato conclusivo del I ciclo di istruzione. Vengono dati dei riconoscimenti anche agli alunni che si distinguono per l'acquisizione di competenze musicali a livello di eccellenza.

Punti di debolezza

Mancanza, sia nell'ordine di scuola primaria sia nella scuola secondaria di I grado, di intere giornate dedicate al potenziamento per l'approfondimento e per il miglioramento ulteriore di competenze sostanzialmente già possedute dagli alunni. Andrebbe favorita la partecipazione degli studenti a corsi o progetti in orario curricolare e/o extracurricolare per il potenziamento delle competenze sia nella scuola Primaria, sia nella scuola Secondaria, al fine di coltivare le eccellenze e orientare i talenti posseduti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico



Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Famiglie
Rappresentanti centro S.Stefano
Rappresentante Ente Locale
Rappresentante ASUR 3
Rappresentante AEC della COOSS Marche
Funzione Strumentale Area " Inclusione alunni BES

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano educativo individualizzato (PEI) redatto per ogni studente disabile definisce gli interventi per l'anno scolastico in corso, sulla base dei dati derivanti dalla Diagnosi Funzionale e dal Profilo Dinamico Funzionale. È un documento di sintesi che non si limita al solo progetto didattico, ma include un vero e proprio progetto di vita in cui sono descritti tutti gli interventi finalizzati all'inclusione scolastica e sociale dello studente. Il PEI • ha scadenza annuale • è redatto dopo un periodo iniziale di osservazione sistematica dello studente, di norma non superiore a due mesi, durante il quale si definisce e si attua il progetto di accoglienza • garantisce il rispetto delle «effettive esigenze» degli studenti con disabilità, sulla base di accordi interistituzionali • deve essere puntualmente verificato e trasmesso nel passaggio tra i vari ordini di scuola, alla nuova scuola di frequenza unitamente al Profilo Dinamico Funzionale aggiornato.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Molti sono i soggetti che sono coinvolti nella definizione dei Pei. Innanzitutto, la Scuola rappresentata dal Dirigente Scolastico, dai docenti di sostegno dell'alunno diversamente abile compresi gli operatori addetti all'assistenza, dai docenti curricolari del Consiglio di Classe o di Interclasse, dagli operatori delle varie equipe, cui fa riferimento l'allievo. In alcuni casi collabora alla



stesura del Pei anche l'assistente sociale o, comunque, i Servizi Sociali del Comune. Infine, elemento determinante per la composizione e definizione dei Pei è la famiglia, essenziale visto che esercita la potestà genitoriale e conosce le dinamiche comportamentali del minore.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie sono un interlocutore continuo e costante nell'interazione su tematiche riguardanti gli alunni, anche perché con le stesse bisogna pianificare non solo le attività formative, che sono destinate alla prevenzione del disagio, ma in particolare bisogna organizzare la rete dei servizi, che sono necessari per alleviare e rendere migliore la condizione di minori che vivono situazioni particolari. In tal senso, l'interazione con le famiglie procede di pari passo con quella con l'Ente Locale, (Servizi Sociali), con le diverse Unità Multidisciplinare che hanno poi responsabilità di gestione nella realizzazione dei processi e delle strategie di inclusione degli alunni diversamente abili e BES più in generale.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati
Funzione strumentale "Inclusione": Coordinamento e gestione	Coordinamento e gestione delle attività



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Rapporti con privato sociale e volontariato

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione segue i processi che sono previsti dalla programmazione e tiene conto degli esiti alla luce del PEI, visto che, per gli alunni diversamente abili, il PEI fissa, anche, i criteri e le modalità della valutazione non solo degli apprendimenti, ma molto più del processo evolutivo di crescita.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nell'Istituto la verticalizzazione del curriculum è fattore essenziale, per cui, anche per effetto di progetti finalizzati alla continuità, è stato possibile condividere e socializzare informazioni e metodi di insegnamento fra docenti di ordine diverso, in modo particolare quando un alunno con bisogni educativi speciali prosegue la frequenza in un ordine di scuola superiore.

Approfondimento

Per una reale inclusione viene elaborato il PAI (Piano annuale per l'Inclusione). La sua redazione, realizzazione e valutazione, è l'assunzione collegiale di responsabilità da parte dell'intera comunità scolastica sulle modalità educative e i metodi di insegnamento adottati.

Il Piano annuale per l'inclusione (PAI) è il documento che inquadra **lo stato dei bisogni educativi e formativi della scuola** e le azioni che si intende attivare per fornire delle risposte adeguate. Esso conclude il lavoro svolto collegialmente dalla scuola nel corso dell'anno



scolastico e costituisce il **fondamento per l'avvio del lavoro** dell'anno scolastico successivo.

Allegato:

Piano Annuale Inclusione 2022 23.pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Funzione strumentale

Considerando le caratteristiche dell'Istituto e vista l'efficacia delle attività svolte negli anni precedenti si propongono le seguenti aree di funzioni strumentali a supporto del Piano dell'Offerta Formativa con i relativi compiti: Area 1- Gestione del P.T.O.F - R.A.V - Piano di Miglioramento - Complesso di azioni finalizzate all'elaborazione/revisione del PTOF, del RAV e del PDM - Controllo e mantenimento della coerenza interna nella gestione delle attività del POF. In particolare coordina la progettazione curricolare di recupero, di potenziamento e di ampliamento dell'offerta formativa. - Coordinamento delle attività di autovalutazione d'Istituto. AREA 2 - Continuità e Orientamento - Gestione delle attività di continuità programmate tra scuola dell'Infanzia - Primaria e tra scuola Primaria e Secondaria di I grado. - Curare i rapporti docenti - allievi - famiglie. - Organizzazione, gestione e monitoraggio dei moduli didattici orientativi programmati con la scuola Secondaria di I grado e II grado. Area 3 . Informatica - Gestione piattaforma GSuite - Gestione Registro Elettronico (Scuola Secondaria

5



	<p>di I grado) Area 4. Alunni diversamente abili e alunni in difficoltà - Coordinamento gruppo GLHI e delle attività di recupero degli alunni in difficoltà (BES). Area 5 - Progetti extra-curricolari. - Coordinamento delle attività progettuali curricolari/extracurricolari della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado.</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>I docenti che individuati si occuperanno di curare l'organizzazione e preservare il materiale dei seguenti laboratori: - Informatico (Secondaria di I grado) - Materiale sportivo/palestre (Infanzia) - Materiale sportivo/palestre (Primaria) - Materiale sportivo/palestra (Secondaria di I grado) - Materiale musicale (Secondaria di I grado) - Ceramica (Secondaria di I grado)</p>	6
Animatore digitale	<p>L'animatore digitale è una funzione strategica, il suo ruolo riguarda specificatamente tre ambiti, che diventano parte integrante del Piano dell'Offerta formativa della scuola: - Formazione metodologica e tecnologica della scuola - Coinvolgimento della comunità scolastica, favorendo la partecipazione e stimolando non solo l'attività dei colleghi ma anche quella degli studenti e dei genitori nelle attività, anche strutturate, sui temi del PNSD. -Progettazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola , quali ad esempio: utilizzo di strumentazioni per le didattiche innovative anche specifiche come la robotica educativa, la programmazione (coding), l'utilizzo didattico di stampanti 3D ecc. . Specificatamente si occupa di: - svolgere attività di formazione e</p>	1



	<p>aggiornamento sulle nuove tecnologie - assicurare il corretto funzionamento dei personal computer in tutti i plessi dell'Istituto, sia dell'hardware che del software - collaudare i materiali acquistati (attrezzature e hardware) - gestire e amministrare le reti dei laboratori - gestire e amministrare le funzioni del registro elettronico.</p>	
Team digitale	Collabora con l' Animatore Digitale per le attività relative al PNSD.	2
Collaboratore vicario del DS	<ul style="list-style-type: none">• Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, e redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno ;• Si occupa della calendarizzazione degli scrutini, dei Consigli di Classe e degli incontri con le famiglie;• Vigila sull'orario di servizio del personale;• Organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico;• Redige il verbale delle riunioni del Collegio dei docenti;• Cura l'organizzazione e lo svolgimento delle prove INVALSI sin dagli atti preparatori;• Cura l'organizzazione complessiva dell'Istituto con specifico riferimento agli aspetti logistici• Si occupa della stampa dei documenti di valutazione• Supporta nelle loro funzioni i fiduciari dei plessi con particolare riguardo alla Scuola Primaria.• Coadiuvava il Dirigente nella tenuta della documentazione cartacea e informatica• Coadiuvava il Dirigente nella cura dei rapporti con le famiglie• E' membro di diritto del Gruppo di lavoro per l'elaborazione dell'offerta formativa	1



Secondo Collaboratore
del DS

Il Secondo collaboratore del Dirigente Scolastico:
• Supporta nelle loro funzioni i fiduciari dei plessi con particolare riguardo alla Scuola Secondaria di I grado • Si occupa di provvedere alle sostituzioni del personale docente in collaborazione con l'ufficio di segreteria. • Svolge compiti di supporto e consulenza nei rapporti con istituzioni ed enti del territorio; • Si occupa, in collaborazione con il Dirigente, della cura delle relazioni con le famiglie degli alunni • Organizza e coordina le attività curriculari ed extracurricolari rapportandosi alle funzioni strumentali e alle altre figure (referenti di progetto) che operano per la messa a punto di progetti e altre iniziative;

1

Commissioni

Le commissioni sono costituite dai docenti rappresentanti tutti gli ordini di scuola si elencano di seguito descrivendone gli specifici compiti: 1. PTOF - Rapporto Auto Valutazione - Nucleo di Valutazione d'Istituto - Piano di Miglioramento costituita da n.3 docenti che collaborano con la Funzione Strumentale Area 1. Il gruppo ha cura dei percorsi di autovalutazione di istituto, è da supporto alla revisione del PTOF, si occupa dell'adeguamento e monitoraggio delle azioni del Piano di Miglioramento. 2. Alunni DVA - Alunni diversamente abili e alunni in difficoltà. Costituita da n.3 docenti di sostegno e n.1 docente curricolare che collaborano con la Funzione Strumentale Area 2 per le seguenti attività: Rilevazione dei BES presenti nella scuola, raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere, focus/confronto di casi, supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi,

4



	<p>rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola, raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi, individuazione di proposte per il Piano Annuale per l'Inclusività. 3. Valutazione Scuola Primaria è costituita dalla collaboratrice della Dirigente scolastica e da tre docenti della scuola Primaria. Ha il compito di supportare la referente di settore nell'individuare le modalità di valutazione secondo la nuova normativa. 4. Educazione Civica è costituita da 3 docenti, una per ogni ordine di scuola. Collabora con la Referente di settore nell'individuazione e organizzazione delle attività inerenti l'Educazione Civica.</p>	
Referente Indirizzo Musicale	<p>Il docente è individuato tra gli esperti di strumento (pianoforte, percussioni, flauto traverso e chitarra), per coordinare tutte le attività, nel corso dell'anno scolastico, inerenti l'indirizzo musicale</p>	1
Referente Tirocinio	<p>Si occupa di accogliere i tirocinanti di organizzare la loro assegnazione alle sezioni-classi e ai relativi docenti tutor. Supervisiona l'operato.</p>	1
Coordinatori di classe Secondaria di I grado	<p>I coordinatori di classe si occupano di: rilevare le caratteristiche degli alunni appartenenti alla classe, elaborare la programmazione annuale delle attività didattiche, organizzare la classe per fasce di livello nella proposta delle attività, consegnare le schede di valutazione periodica degli alunni ai genitori e convocarli qualora se ne presentasse la necessità per sopravvenuti problemi comportamentali e/o cognitivi, elaborare una relazione finale dell'operato e dei</p>	11



	risultati raggiunti.	
Webmaster - sito Istituto	Si occupano dell'aggiornamento continuo del sito dell'Istituto	2
Referente Educazione Civica	I referenti hanno il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della "formazione a cascata" .	2
Referente Progetto Blibio.doc	La docente referente si occupa di coordinare - le attività inerenti la lettura, il prestito e la restituzione dei libri - i laboratori di lettura - la diffusione di attività e progetti inerenti la lettura proposti da Enti esterni.	1
Gruppo di lavoro per l'inclusione	Il gruppo è formato dal Dirigente scolastico, dalla Funzione Strumentale Area 4 , da n. 3 docenti di sostegno, una per ogni ordine di scuola, da n. 3 docenti curricolari, uno per ogni ordine di scuola, da n.1 rappresentante A.T.A., da un rappresentante dei genitori, dall'ente locale (Comune di Tolentino) e dagli enti Sanitari (Asur, Anfass e S. Stefano)	9
Referente Dispersione scolastica	viene individuata una docente della scuola Secondaria di I grado.	1
Referente valutazione scuola Primaria	Viene individuata una docente della scuola Primaria che ha svolto la formazione organizzata dal MIUR e ha il compito di formare i docenti del proprio Istituto e coordinare le attività relative alla valutazione degli alunni.	1
Referente Progetto Erasmus	Vengono individuate tre docenti della scuola Primaria, che hanno il compito di partecipare al	3



bando per la nuova adesione di inserire la documentazione nella Piattaforma prestabilita, successivamente coordinare le attività, e tenere i contatti con le scuole in rete.

Responsabili di laboratorio

I responsabili dei laboratori e dei materiali contenuti all'interno degli stessi sono stati individuati per: - Informatica - Secondaria di Primo grado - Materiale sportivo Infanzia - Materiale sportivo/palestre Primaria - Materiale sportivo/palestra Secondaria di I grado - Materiale musicale Secondaria di I grado - Ceramica Secondaria di I grado

6

Referente Lotta al bullismo e legalità

Si occupano di pianificare le attività, supportare i docenti e partecipare alla formazione specifica della sua funzione.

2

Referente Indirizzo Montessori

Ha il compito di collaborare con il Dirigente scolastico allo sviluppo coordinato dell'Indirizzo metodologico nel quadro dell'offerta formativa dell'Istituto delle relazioni con i soggetti esterni e dei rapporti con il territorio. In particolare: presiedere le riunioni del gruppo di programmazione; tenere i contatti e verbalizzare tutti gli incontri di plesso con il supervisore; confrontarsi con le colleghe sulle modalità di lavoro all'interno delle classi al fine di promuovere atteggiamenti e prassi Montessoriane condivise e all'occorrenza intervenire; accoglie i docenti neoassunti, gli specialisti, gli educatori e gli eventuali supplenti; Accogliere i tirocinanti Montessori e i neoassunti; tenere i primi incontri con gli alunni neo iscritti; Organizza con i I comitato genitori incontri informativi sulla metodologia per utenza interna.

1



Responsabile di dipartimento	I Responsabili di dipartimento sono stati individuati tra i professori della scuola Secondaria di I grado e si occupano ognuno di coordinare i lavori dei seguenti dipartimenti: Lettere Matematica Lingue straniere Strumento Sostegno Linguaggi	6
Referente uscite didattiche	Si occupano di raccogliere le proposte le dei plessi, classi e ordini di scuola, di collaborare con il personale di segreteria per la realizzazione delle uscite.	5
Responsabile prove INVALSI	I docenti con questo incarico (uno della Primaria, uno della Secondaria di I grado) hanno il compito di: effettuare un controllo del materiale contenuto delle cartelline INVALSI, una per ciascuna classe, da consegnare ai docenti somministratori; presenziare la riunione preliminare; coordinare lo svolgimento delle Prove INVALSI; fornire supporto ai docenti e al personale di segreteria.	2
Referente "Giornalino scolastico"	Si occupano di raccogliere gli articoli relativi alle attività didattiche svolte dai vari ordini di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado) e pubblicarli nel sito internet dell'Istituto.	2
Referente scacchi	La docente referente si occupa di elaborare il progetto e coordinare le attività.	1
Referente Musica a scuola	L'insegnante individuata elabora il progetto, contatta le Associazioni musicali per le attività didattiche da svolgere con gli studenti e coordina le relative attività.	1
RLS	Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è una figura importantissima in quanto si occupa del sistema di prevenzione della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro .	1



RSPP	<p>I Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione è un ingegnere esterno ausiliario al DS, che ha il compito di mantenere i plessi scolastici in regola con le norme di sicurezza.. Ciò è possibile attraverso numerose attività di vigilanza, di formazione, informazione del personale e di gestione dei protocolli di sicurezza adottati.</p>	1
Referente interno scuola polo per la formazione	<p>Il Referente della formazione si occupa in accordo con il dirigente scolastico di pianificare e coordinare tutte le attività previste per avviare e portare a termine i corsi di formazione per tutte le scuole dell'ambito di appartenenza.</p>	1
Referente orario e sostituzioni Secondaria	<p>Il docente individuato si occupa di pianificare gli orari dei docenti di tutte le discipline e di organizzare le sostituzioni in caso di assenza degli stessi.</p>	1
Referente PON	<p>I docenti referenti PON si occupano di mansioni organizzative e di coordinamento delle attività didattiche, nonché di documentare e registrare quanto svolto con il progetto di riferimento.</p>	4
Centro Sportivo d'istituto	<p>Il centro Sportivo d'Istituto è costituito da tre docenti referenti delle attività motoria dei tre ordini di scuola (Infanzia - Primaria - Secondaria di I grado) e ha come finalità quella di offrire la possibilità a tutte le alunne e gli alunni della scuola di arricchire il loro bagaglio motorio, anche attraverso l'approfondimento di varie discipline sportive, valorizzando la motricità come elemento essenziale per lo sviluppo della persona.</p>	3
Coordinatrice di Plesso	<p>Profilo dei compiti del coordinatore di plesso - Si occupa nel plesso di questioni di ordinaria</p>	5



amministrazione in rapporto al servizio degli insegnanti, agli alunni, alla struttura della scuola, alla vigilanza e controllo. - Segnala alla segreteria i lavori di manutenzione da eseguire. - Raccoglie e segnala al DS disfunzioni nell'organizzazione del plesso cercando di individuare le soluzioni. - Collabora con il DS per fornire risposte alle osservazioni scritte (proposte e reclami) inoltrate dalle varie componenti scolastiche. - Raccoglie dalle componenti scolastiche elementi per proporre innovazioni. - Cura la comunicazione fra docenti e con i genitori promuovendo la divulgazione delle informazioni. - Si accerta che tutte le classi effettuino esercitazioni di evacuazione d'emergenza e coordina le prove generali del plesso in collaborazione con l'Addetto al Servizio Prevenzione e Protezione. - Provvede alla sostituzione temporanea dei colleghi assenti. - Collega il gruppo di presidenza con i docenti dei vari plessi. - Supporta le Funzioni Strumentali nelle loro mansioni. - Coordina le attività curricolari, progettuali ed extracurricolari svolte dagli alunni del plesso. - Controlla che venga rispettata la Legge n. 584 del 11/11/1975 art. 1 e D.P.C.M. del 14/12/1995 riguardante il divieto di fumo e il controllo sull'uso dei cellulari a scuola. - Si raccorda con uno degli insegnanti più anziani del plesso per il passaggio di informazioni nel caso dovesse essere sostituito per assenza.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Recupero e potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
--	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore SGA sovrintende ai servizi generali e amministrativi e ne cura l'organizzazione, svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti. Nell'organizzazione degli uffici di segreteria e di tutti i servizi di supporto dell'attività didattica ha come riferimento gli obiettivi indicati nel PTOF e nel Piano annuale delle attività, con autonomia nella scelta e nell'attivazione dei mezzi posti a disposizione. Coadiuvato costantemente il Dirigente Scolastico nelle funzioni organizzative e amministrative per il conseguimento degli obiettivi propri dell'Istituzione scolastica, attraverso l'ottimale utilizzo delle risorse e la migliore valorizzazione del personale. Nello specifico il Direttore SGA si occupa di: stesura Programma Annuale e Conto Consuntivo; verifiche e modifiche al Programma Annuale; stipula convenzioni e contratti con enti esterni; predisposizione contratti collaboratori esterni; emissioni mandati di pagamento e reversali d'incasso tramite il sistema OIL; pagamento mensile dell'IVA; invio telematico certificazioni uniche; compilazione e trasmissione telematica dichiarazioni annuali IRAP e 770 Semplificato; pubblicazione della documentazione sull'albo online del sito della scuola.

Ufficio protocollo

L'assistente amministrativo addetto all'ufficio protocollo si occupa di: protocollo della corrispondenza in arrivo e in partenza (cartacea, posta elettronica ordinaria, posta elettronica certificata); archiviazione della corrispondenza; gestione delle



circolari interne e avvisi vari.

Ufficio acquisti

L'assistente amministrativo addetto all'ufficio acquisti si occupa di: raccolta richieste di acquisti materiali e sussidi; richiesta preventivi di spesa o indagine di mercato (comparazione prezzi); richiesta dei CIG; stesura determina di spesa del Dirigente Scolastico; ordinativi; organizzazione dell'archivio di contabilità; controllo periodico dei beni inventariati; registro dell'inventario; gestione minute spese; visite guidate, uscite didattiche e viaggi di istruzione con richiesta e relativa comparazione dei preventivi, stesura dei contratti.

Ufficio per la didattica

L'assistente amministrativo addetto all'ufficio per la didattica si occupa di: informazione all'utenza interna ed esterna; iscrizioni; trasferimenti; tenuta dei fascicoli; corrispondenza con le famiglie; gestione pratiche alunni BES; tenuta dei registri; operazioni elettorali degli organi collegiali; predisposizione del calendario degli esami (in collaborazione con l'ufficio del personale); schede di valutazione; diplomi; tabelloni degli scrutini e degli esami; assicurazione alunni; infortuni alunni con conseguente denuncia all'Inail e alla compagnia di assicurazione; libri di testo e cedole librarie.

Ufficio per il personale

L'assistente amministrativo addetto all'ufficio del personale si occupa di: amministrazione personale docente scuola infanzia, primaria e secondaria di I grado; dichiarazione dei servizi e stato personale; richiesta e trasmissione documenti; rapporti on la RGS; piano delle ferie del personale docente; inserimento contratti sul sistema VSG; comunicazioni obbligatorie al CIOF; aggiornamento graduatorie interne docenti; tenuta registro supplenti brevi e saltuari.; emissione dichiarazioni di servizio; rilevazione mensile assenze, trasferimenti, e pratiche di pensionistiche e cause di servizio del personale docente e ATA; compilazione modelli PA04; inquadramenti economici; ricostruzioni di carriera.



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <http://www.compensivodonbosco.it/>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <https://www.compensivodonbosco.it/>



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: **COMPETENZE DIGITALI E DIDATTICHE INNOVATIVE**

Corsi di formazione per potenziare le competenze digitali del personale docente al fine di approfondire la conoscenza e l'uso di didattiche innovative ad esse correlate.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: **SICUREZZA NELLA SCUOLA**

Formazione relativa al D.Lgs. 81/2008

Collegamento con le priorità Autonomia didattica e organizzativa



del PNF docenti

Destinatari Gruppi di docenti con incarichi specifici relativi alla sicurezza

Modalità di lavoro • Corso di formazione teorico-pratico

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: REGISTRO ELETTRONICO

Attività di formazione per approfondire la conoscenza delle varie funzionalità del registro elettronico e incrementarne l'uso da parte dei docenti.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • Peer review

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DIDATTICA PER COMPETENZE E CURRICOLO VERTICALE

Attività formative finalizzate all'approfondimento della didattica per competenze e alla revisione del Curricolo verticale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: NUOVE TECNOLOGIE PER LA DIDATTICA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il corso proposto è stato pianificato per formare i docenti all'utilizzo delle nuove strumentazioni tecnologiche acquistate con i fondi del PON. Tecnologie utilizzate a partire dai più piccoli per supportare il lavoro educativo e la didattica applicata che coinvolge tutti i Campi di Esperienza. Strumenti che aiutano ad avviare nei più piccoli la corretta forma mentis e ad apprendere alcune nozioni di base del pensiero computazionale. e Coding. La formazione ha una durata di 3 ore e sarà orientata alla conoscenza delle seguenti strumentazioni e al loro utilizzo nel lavoro in campo con gli alunni: - Active floor jump'n' learn – mobile max (proiettore con tappetone touch) - Tavolo interattivo 43" Capacitivo - Dabliu Itable ForKids - Robotica Educativa Bee Bot Class – L'ape per il Coding - Smart BoardGX Series Sbid – GX065+Smart OPS Module - Tablet SamsungGalaxy Tab - Kreativ Kids – Penna



3D

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro • Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DIDATTICA PER AULE LABORATORIO

La formazione pianificata dopo la progettazione di "aule laboratorio disciplinare" sullo stile anglosassone, realizzato con i fondi del PNRR scuola, specificatamente per l'Innovazione della scuola Secondaria di I grado, permetterà ai docenti di acquisire nuove competenze didattiche metodologiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti Scuola Secondaria di I grado

Modalità di lavoro • Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTE NELL'AMBITO DEL PNRR

Per questa formazione sono stati pianificati dall'animatore digitale del nostro Istituto, con i fondi del PNRR scuola due corsi: - Corso base di 9h (gestire il proprio account istituzionale, stabilizzare più profili google Chrome, gestire e organizzare la barra dei preferiti, la posta elettronica, conoscere alcune app utili per la didattica in classe) - Corso avanzato 9h (conoscere le app di google workspace, anche in modalità collaborativa e altre app utili per la didattica) L'animatore digitale del nostro Istituto dopo un'indagine della disponibilità La formazione partirà da gennaio 2024 ed è rivolta ai docenti di tutti gli ordini di scuola a partire dall'Infanzia. I docenti possono scegliere di frequentare uno dei due corsi o se preferiscono entrambi. I due corsi saranno tenuti dalla Prof.ssa Michela Compagnucci (animatrice digitale)

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: COMPETENZE DIGITALI E DIDATTICHE INNOVATIVE



Corsi di formazione per potenziare le competenze digitali del personale docente al fine di approfondire la conoscenza e l'uso di didattiche innovative ad esse correlate.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Modalità di lavoro	• Incontri teorici e Whorkshop
--------------------	--------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI FORMAZIONE NELL'AMBITO DELLA MISSIONE 4 del PNRR.

Percorsi annuali di lingua inglese e metodologia Clill per docenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
--	--------------------------------

Modalità di lavoro	• Workshop
--------------------	------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Formazione docenti in servizio - 2023 WEBINAR -ZEROSEI-Scuola dell'Infanzia

La formazione proposta dal Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale per le Marche, rivolta ai docenti della scuola dell'Infanzia, prevede la frequenza ai moduli previsti (teorici e pratici) da parte del docente individuato come referente (Ins. Elisa Cavagna), dando anche l'opportunità a tutti gli altri docenti che volessero iscriversi di partecipare ai seminari teorici. Il periodo previsto di svolgimento è gennaio/maggio 2024. Il Calendario proposto dei Webinar ZEROSEI - Scuola dell'Infanzia prevede sei Webinar di due ore ognuno, in cui verranno trattate le seguenti tematiche: - La comunità educante: definizioni e prospettive - Il Coordinamento Pedagogico Territoriale: finalità e obiettivi - Progettazione partecipata: paradigmi di riferimento e modalità di attivazione - Progettare con le famiglie: risorse e criticità - Essere agenti corresponsabili: attivare legami territoriali - Esperienze di corresponsabilità nel Sistema Integrato 0-6. I docenti referenti successivamente dovranno pianificare la formazione a ricaduta da rivolgere ai docenti dell'Istituto di appartenenza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- Moduli teorici e workshopp online

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione docenti in



servizio - 2023 WEBINAR - STEM: "Oggetti, Fenomeni Viventi" - Scuola dell'Infanzia

La formazione proposta dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, rivolta ai docenti della scuola dell'Infanzia, prevede la frequenza di moduli (teorici e pratici) proposti dall'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche, attraverso la scuola Polo individuata. Sono ammessi a partecipare un docente referente per l'Istituto (Ins. Giuliana Del Bello), dando anche l'opportunità a tutti gli altri docenti che volessero iscriversi di partecipare ai seminari teorici. Il periodo previsto di svolgimento è gennaio 2024. Il Calendario proposto dei Webinar STEM - Oggetti, fenomeni viventi Scuola dell'Infanzia prevede sei Webinar di due ore ognuno, in cui verranno trattate le seguenti tematiche: - Foglie e fogli 1 - Piccole Neuroscienze 1 - Dimmi cosa mangi 1 - Foglie e fogli 2 - Piccole Neuroscienze 2 - Dimmi cosa mangi 2 I docenti referenti successivamente hanno il compito di diffondere quanto appreso ai colleghi del proprio Istituto e ordine di scuola. Confermando la visione strategica della formazione in servizio come elemento di sviluppo dell'intero sistema educativo, con l'obiettivo di accrescere la professionalità docente e migliorare gli esiti di apprendimento degli allievi e la loro piena educazione ad una cittadinanza responsabile, attraverso diverse strategie.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti scuola dell'Infanzia
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Lezioni teoriche online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione docenti in servizio - 2023 WEBINAR -Didattica orientativa -Scuola Secondaria di I grado

La formazione proposta dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, rivolta ai docenti della scuola dell'Infanzia, prevede la frequenza di moduli (teorici e pratici) proposti dall'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche, attraverso la scuola Polo individuata. Sono ammessi a partecipare un docente referente per l'Istituto (IProf.ssa Eleonora Petrelli), dando anche l'opportunità a tutti gli altri docenti che volessero iscriversi di partecipare ai seminari teorici. Il periodo previsto di svolgimento è gennaio 2024. Il Calendario proposto dei Webinar Didattica orientativa prevede sei Webinar di due ore ognuno, in cui verranno trattate le seguenti tematiche: - Foglie e fogli 1 - Piccole Neuroscienze 1 - Dimmi cosa mangi 1 - Foglie e fogli 2 - Piccole Neuroscienze 2 - Dimmi cosa mangi 2 I docenti referenti successivamente hanno il compito di diffondere quanto appreso ai colleghi del proprio Istituto e ordine di scuola. Confermando la visione strategica della formazione in servizio come elemento di sviluppo dell'intero sistema educativo, con l'obiettivo di accrescere la professionalità docente e migliorare gli esiti di apprendimento degli allievi e la loro piena educazione ad una cittadinanza responsabile, attraverso diverse strategie.

Destinatari	Docenti Scuola Secondaria di I grado
-------------	--------------------------------------

Modalità di lavoro	• Webinar e workshop online
--------------------	-----------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



Titolo attività di formazione: Formazione docenti in servizio - 2023 WEBINAR - STEM: "Matematica" - Scuola Primaria

La formazione proposta dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, rivolta ai docenti della scuola dell'Infanzia, prevede la frequenza di moduli (teorici e pratici) proposti dall'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche, attraverso la scuola Polo individuata. Sono ammessi a partecipare un docente referente per l'Istituto (Prof. Ponzi), dando anche l'opportunità a tutti gli altri docenti che volessero iscriversi di partecipare ai seminari teorici. Il periodo previsto di svolgimento è gennaio 2024. Il Calendario proposto dei Webinar STEM - "Matematica" prevede sei Webinar di due ore ognuno, in cui verranno trattate diverse tematiche non ancora comunicate. I docenti referenti successivamente hanno il compito di diffondere quanto appreso ai colleghi del proprio Istituto e ordine di scuola. Confermando la visione strategica della formazione in servizio come elemento di sviluppo dell'intero sistema educativo, con l'obiettivo di accrescere la professionalità docente e migliorare gli esiti di apprendimento degli allievi e la loro piena educazione ad una cittadinanza responsabile, attraverso diverse strategie.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti Secondaria di I grado
Modalità di lavoro	• Webinar teorici e pratici
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo



Piano di formazione del personale ATA

PIATTAFORMA AXIOS

Descrizione dell'attività di formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

• Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Gestore piattaforma AXIOS

FORMAZIONE SU PASSWEB

Descrizione dell'attività di formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

• Formazione on line

SICUREZZA NELLA SCUOLA



Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPD d'Istituto

FORMAZIONE su TFR

Descrizione dell'attività di formazione Il corso si prefigge lo scopo di illustrare le nuove modalità di comunicazione dei dati giuridico-economici utili ai fini del calcolo del TFR dipendenti pubblici ex DPCM 20/12/99 e s.m.i.

Destinatari Personale Amministrativo - Ufficio personale